



# Preliminare di Piano

ex L.R. n.16/2004 e s.m.i., Regolamento di attuazione n.5/2011

## Comune di Frasso Telesino Provincia di Benevento

**Il Sindaco:**  
Pasquale Viscusi

**L'assessore all'urbanistica:**  
Cosimo Amore

### Ufficio di Piano

**Responsabile Unico del Procedimento:**  
Arch. Valentino Formichella

### Progettista PUC e VAS



**Bovedam Engineering s.r.l.**

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento

Tel / Fax: 0824 311369 / 0824 319056

e.mail: info@bovedam.it

**Arch. Francesco BOVE    Ing. Feliciano CEFALO**

### Elaborazioni grafiche



**Bovedam Engineering s.r.l.**

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento

Tel / Fax: 0824 311369 / 0824 319056

e.mail: info@bovedam.it

**Geom. Jennifer Solla**

**Collaboratori:**  
Arch. Roberta M. Ambrosone

### Autorità competente

**Procedimento VAS:**  
Geom. Alfonso Di Cerbo

prog: 22  
tipo: ps



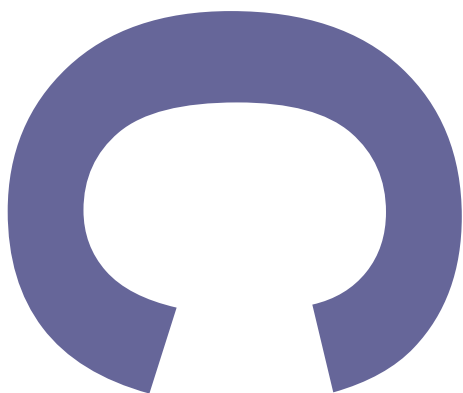
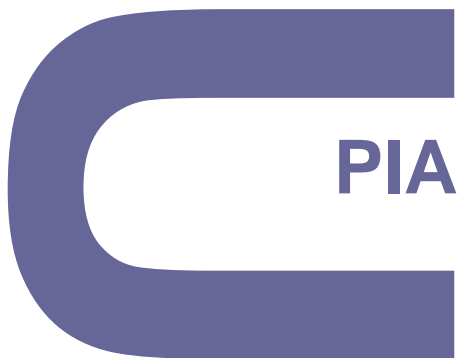
**Qps.04**

Procedimento di formazione,  
partecipazione e  
condivisione delle scelte di piano

**Scala:**  
\*\*\*\*\*

**Data:**  
**Giugno 2019**

**Revisione:**  
Rev.00\_24.06.2019

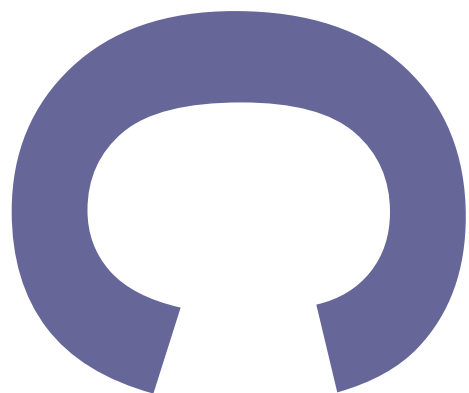
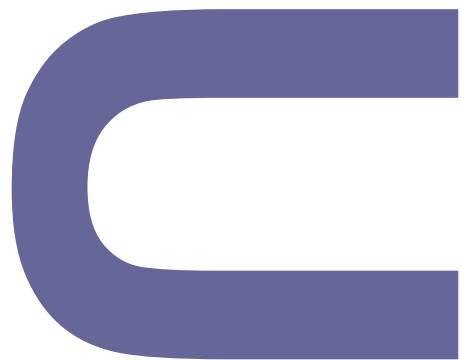


# PIANO URBANISTICO COMUNALE

*Comune di Frasso Telesino*

*12 dicembre 2019*

**BOVEDAM ENGINEERING SRL**  
**Ing. Feliciano Cefalo**  
Via A. Zazo, 6 – 82100, Benevento



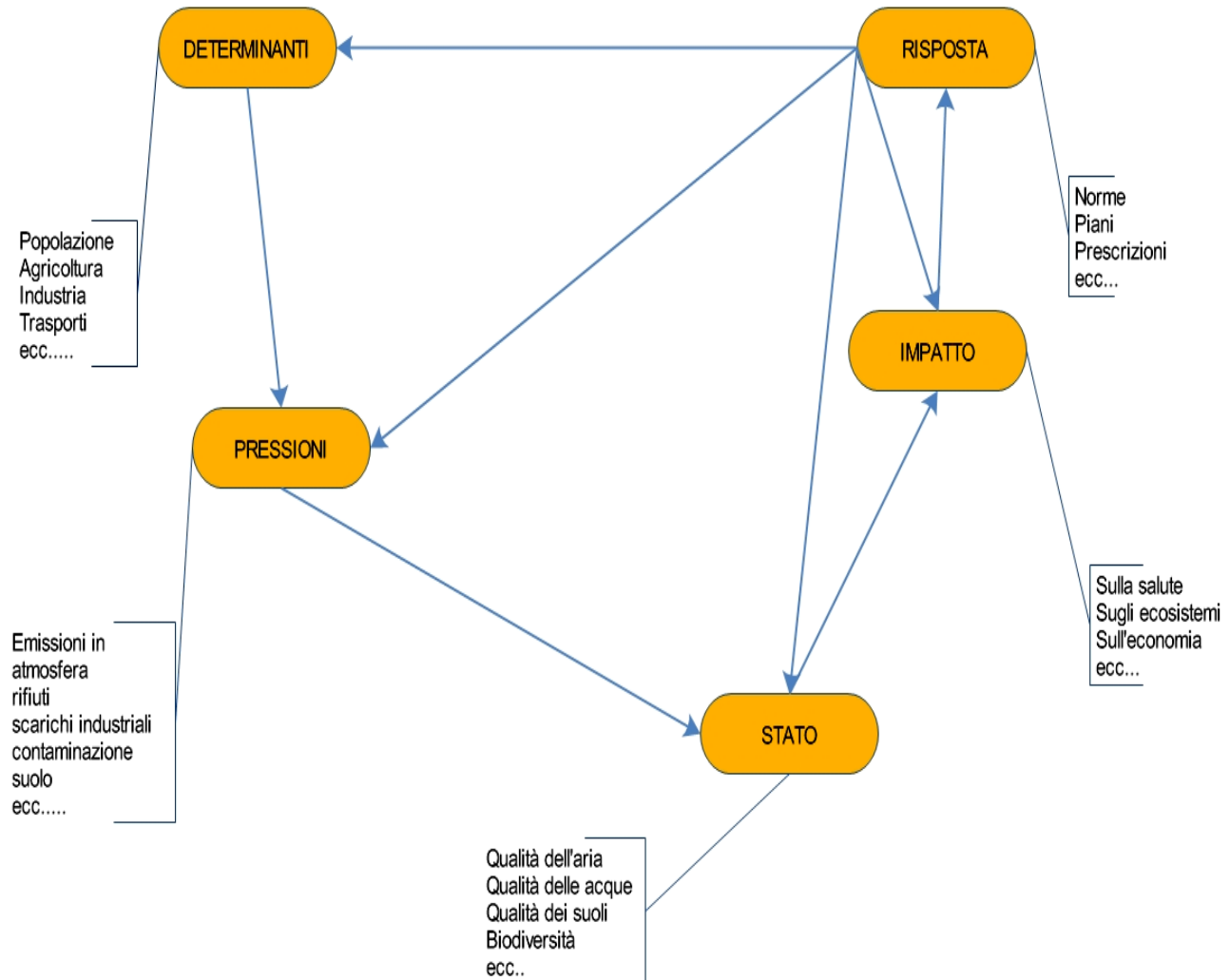
***I processi di trasformazione dei  
sistemi territoriali***

# Processi di trasformazione dei sistemi territoriali



# Modello di gestione dei sistemi territoriali e di controllo delle scelte di programmazione

## Framework DPSIR



## Elementi identificativi dei sistemi territoriali

- **I sistemi territoriali**, a qualunque livello di scala (di quartiere, comunale, provinciale, regionale, nazionale, ecc...) sono rappresentabili attraverso adeguati **core-set di indicatori**.
- Il territorio deve essere progettato, anche su scala comunale, mediante un ***core-set di indicatori di efficacia*** articolato nelle macrocategorie che seguono (Del. Reg. n.834/2007):
  - **A) POPOLAZIONE E TERRITORIO**
  - **B) TUTELA E PROTEZIONE AMBIENTALE**
  - **C) SVILUPPO SOSTENIBILE**
  - **D) ACQUA**
  - **E) MOBILITA'**
  - **F) ARIA**
  - **G) RIFIUTI**

# Articolazione dei processi di trasformazione e governo del territorio

**La legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004, recante norme sul governo del territorio, disciplina l'articolazione dei processi di pianificazione territoriale.**

In particolare prevede:

## **Un livello di programmazione regionale:**

**Piano Territoriale Regionale (PTR)**

**Piani Settoriali Regionali (PSR)**

## **Un livello di programmazione provinciale:**

**Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**

**Piani Settoriali Provinciali (PSP)**

## **Un livello di programmazione comunale:**

**Piani Urbanistico Comunale (PUC)**

**Piani Urbanistici Attuativi (PUA)**

## La programmazione del territorio al livello comunale

Al livello di scala comunale, lo strumento che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà, è il PUC (Piano Urbanistico Comunale)

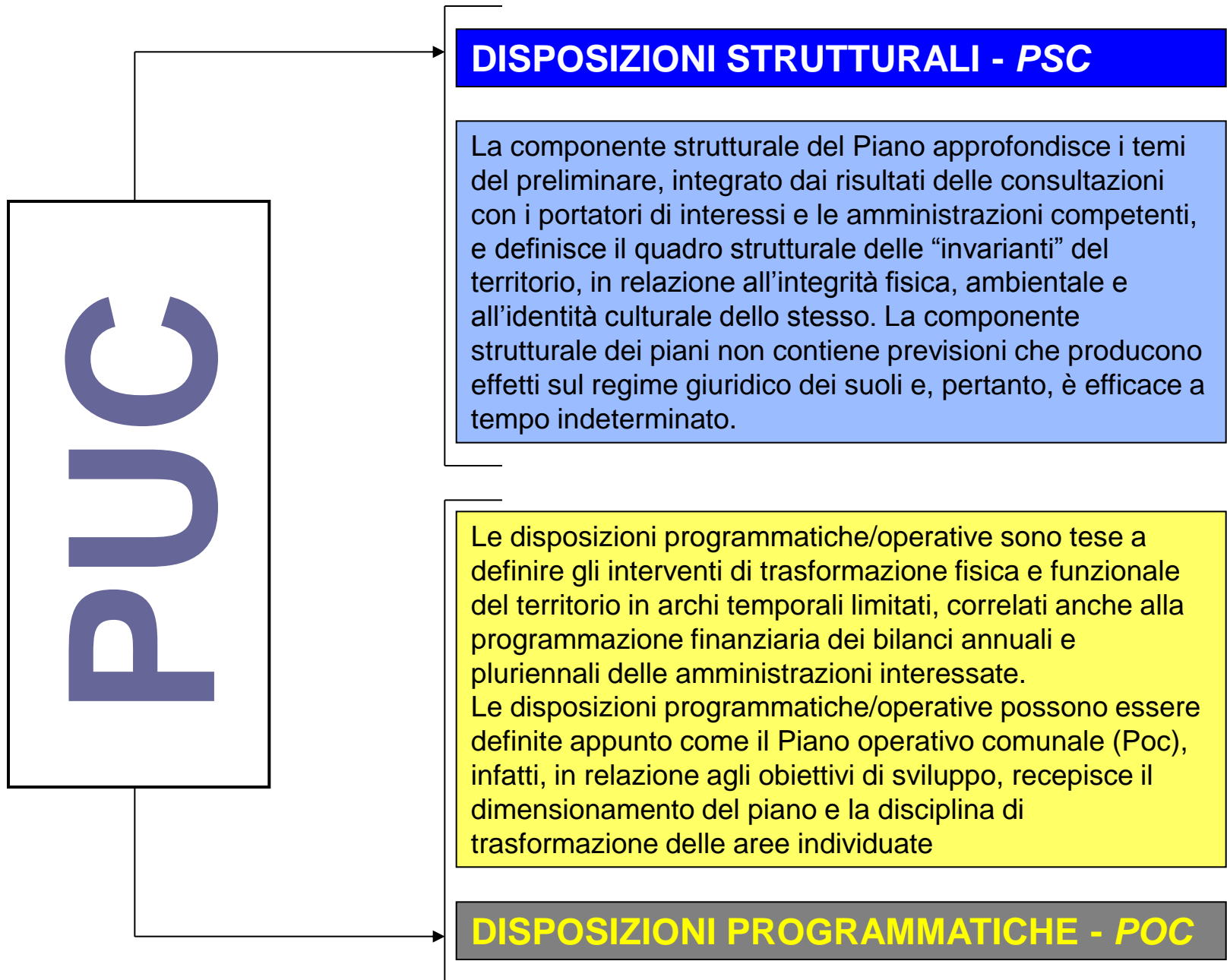
Il PUC persegue lo **sviluppo socioeconomico**, in coerenza con i modelli di sostenibilità, di concertazione e di partecipazione.

Il PUC disciplina i processi di trasformazione del territorio in coerenza con gli assets strategici e con il quadro dei vincoli della disciplina sovraordinata (PTR, PTCP, .....)

I Piani Urbanistici Attuativi (PUA) sono strumenti di attuazione delle previsioni contenute nei PUC



# Articolazione del PUC in disposizioni strutturali e programmatiche



# GESTIONE DELLE TRASFORMAZIONI URBANE

## Aree di trasformabilità urbana

sono le parti del territorio urbano suscettibili di trasformazione sostenibile, minimizzando il consumo di suolo e conservando o migliorando il rapporto tra superficie impermeabilizzata/soilo permeabile.

Sono escluse in via esemplificativa:

- le aree di inedificabilità assoluta
- le aree con notevoli criticità ambientali
- le aree di rilevante valore e pregio naturalistico o ambientale o paesaggistico o storico culturale;
- le aree di importanza agricola, forestale e destinate a pascolo.

Sono incluse in via prioritaria:

- le aree urbane da riqualificare;
- le aree dismesse;
- le aree marginali di scarso valore.

## Ambiti di trasformazione urbana

Rappresentano gli ambiti ottimali di intervento, da individuare all'interno delle aree di trasformabilità urbana

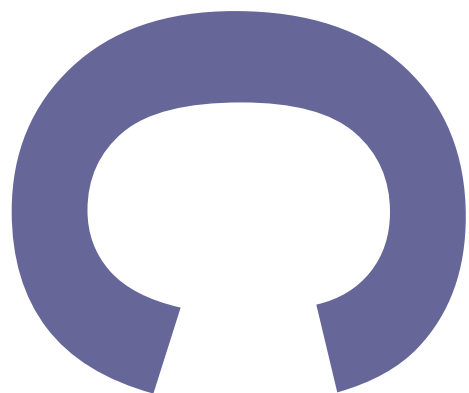
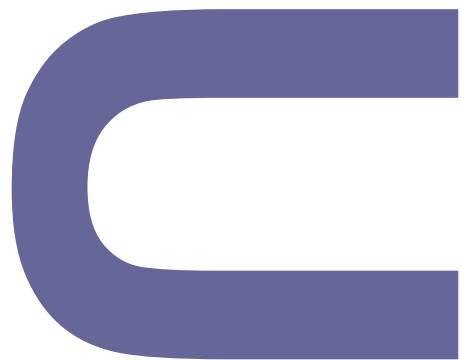
Per ogni ambito omogeneo saranno definiti i parametri urbanistici ed edilizi, le destinazioni d'uso e le modalità attuative

E' l'ambito territoriale minimo di intervento

Si attua preferibilmente con modalità perequative

I diritti edificatori sono distribuiti per "quote" dette IDE

**COMPARTO EDIFICATORIO**



***Il procedimento di formazione***

# IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL *PUC*

- Il Regolamento di Attuazione n.5 del 4 agosto 2011 per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art.43 bis della l.r. n. 16/2004, come introdotto dalla l.r. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani previsti dalla l.r. n.16/2004.
- Il Regolamento promuove la **concertazione e la partecipazione**, quali strumenti necessari per la formazione dei piani ed introduce, tra l'altro, lo **strumento del piano preliminare** che, insieme al rapporto ambientale preliminare, costituisce la base di partenza per la consultazione con i portatori di interessi e le Amministrazioni competenti.
- Vengono, inoltre, attuati alcuni principi di pianificazione previsti dalla l.r. n.16/2004, quali la duplice valenza dei piani, composti **da una parte strutturale e da una parte programmatica/operativa**, l'indicazione della **perequazione urbanistica** quale strumenti di attuazione della pianificazione.

# LE TRE FASI DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL *PUC*



FASE	COSA		CHI
	URBANISTICA	AMBIENTALE / VAS	
P R E L I M I N A R E	Elaborazione del preliminare di PUC	Elaborazione Rapporto Preliminare	RTP - Progettisti / Ufficio di Piano
	Verifica di conformità a leggi, regolamenti, strumenti sovraordinati di governo del territorio	Definizione del procedimento VAS come da D.Lgs 152/06	Ufficio di Piano / Autorità Procedente
	Consultazioni: condivisione del preliminare di piano e del rapporto preliminare dello stato dell'ambiente		RTP - Progettisti / Ufficio di Piano / Autorità Procedente
	-	Istanza di VAS all'autorità procedente	Autorità Procedente
	-	Definizione degli SCA ed indizione del Tavolo di consultazione	Autorità Competente / Ufficio di Piano
	Avvio dei lavori del tavolo di consultazione (almeno due sedute)		
	Conclusione dei lavori del tavolo di consultazione e verbale conclusivo		
	Il Preliminare di Piano è approvato	Il Rapporto Preliminare è Approvato	GIUNTA COMUNALE

Elaborazione del PUC sulla base del preliminare di piano approvato	Elaborazione del rapporto ambientale sulla base del rapporto preliminare approvato	RTP - Progettisti / Ufficio di Piano
<b>Il Piano è adottato</b>	<b>Il Rapporto Ambientale è approvato</b>	GIUNTA COMUNALE
<i>Scattano le norme di salvaguardia di cui all'art. 10, L.R. n.16/2004</i>		-
<i>Pubblicazione del piano adottato sul BURC e sul sito web dell'Autorità Procedente; deposito del piano presso l'ufficio competente e la segreteria dell'Ente; procedure di evidenza pubblica</i>		Ufficio di Piano / Autorità Procedente
<b>Possibilità di proporre osservazioni</b>	<b>Possibilità di proporre osservazioni</b>	Tutti i soggetti pubblici e privati
Il piano eventualmente integrato con le osservazioni è adottato	Il Rapporto Ambientale eventualmente integrato con le osservazioni è adottato	GIUNTA COMUNALE
Piano e rapporto ambientale sono trasmessi alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri		-
Piano e rapporto ambientale sono trasmessi all'Amministrazione Provinciale per la <b>dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale contenute nel PTCP</b>		-
Vengono acquisiti tutti i pareri di competenza		-
-	VAS e piano, unitamente ai pareri pervenuti, sono trasmessi all'Autorità Competente per l'acquisizione del parere di competenza (art.15, D.Lgs 152/06)	COMUNE
-	E' acquisito il parere di cui all'art.15, D.Lgs n.152/06	Autorità Competente
Eventuali e opportune revisioni del piano		RTP - Progettisti / Ufficio di Piano / Autorità Procedente
<b>Il Piano è adottato</b>	<b>Il Rapporto Ambientale è adottato</b>	GIUNTA COMUNALE

# A P P R O V A Z I O N E

Il piano ed il rapporto ambientale adottati sono trasmessi all'organo consiliare unitamente ai pareri obbligatori ed alle osservazioni

Ufficio di Piano / Autorità  
Procedente

**Il Consiglio comunale esercita le proprie funzioni in materia di governo del territorio:**

- approva il piano, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle della Provincia, della Regione e degli enti preposti al rilascio dei pareri;
- lo restituisce alla Giunta per le rielaborazioni

CONSIGLIO COMUNALE

Il Piano è approvato

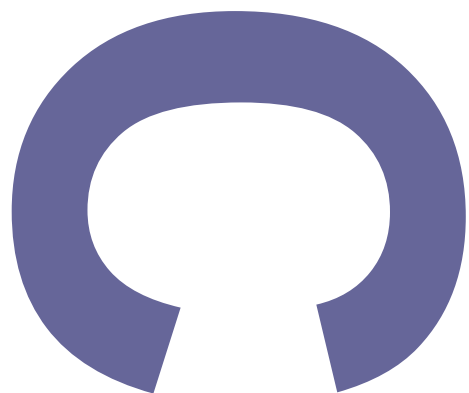
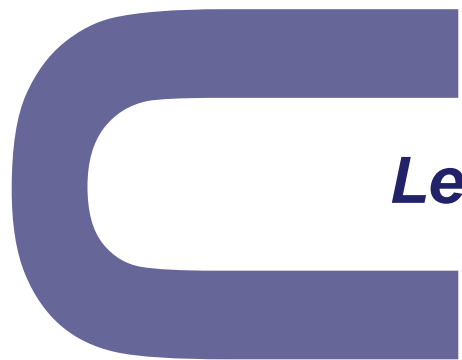
Il Rapporto Ambientale è approvato

CONSIGLIO COMUNALE

Pubblicazione del piano adottato sul BURC e sul sito web dell'Autorità Procedente; deposito del piano presso l'ufficio competente e la segreteria dell'Ente; procedure di evidenza pubblica

Ufficio di Piano / Autorità  
Procedente





***Le fasi del processo di trasformazione e di  
sviluppo territoriale***

# Le fasi del processo di trasformazione e di sviluppo territoriale

## > Quadro conoscitivo - interpretativo

Analisi del contesto territoriale e definizione degli indicatori di monitoraggio del processo di trasformazione

Analisi del quadro normativo nazionale, regionale, comunale e conoscenza degli strumenti di pianificazione e programmazione ai diversi livelli di scala

## > Quadro strategico

### Analisi SWOT

forza (*Strengths*),  
debolezza (*Weaknesses*),  
opportunità (*Opportunities*)  
minacce (*Threats*)

Definizione delle Strategic Business Unit (SBU)

Definizione degli obiettivi strategici (OBS)

Definizione delle azioni strategiche (AS)

Definizione delle attività progettuali (P)

## > Sistema di monitoraggio

Definizione dei risultati attesi

Definizione degli indicatori di monitoraggio

Definizione delle modello di gestione

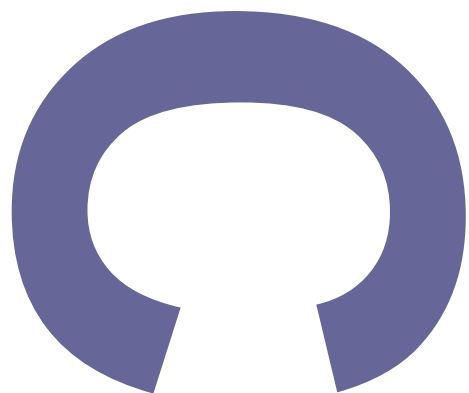
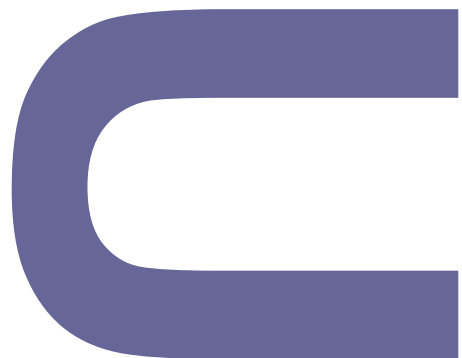
LEGGE 16/2004 E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI								PUC	
LEGGE 16/2004 e s.m.i.	PTR: INDIRIZZI STRATEGICI PER I STS				TEMATISMI PTCP	ESPERIENZA PARTECIPATIVA PILOTA	INDIRIZZI STRATEGICI		
	Scelta Strategica prioritaria da consolidare	Valore strategico da rafforzare	Interventi mirati di migliorament o ambientale e paesaggistic o	Indirizzo scarsamente rilevante					
OBIETTIVI E INDIRIZZI STRATEGICI	Promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo	Valorizzazione dei territori marginali	-	Recupero aree dismesse	-	Valorizzazione e recupero del sistema insediativo locale	Rivitalizzazione in chiave di valorizzazione turistica e produttiva (artigianale), valorizzazione delle identità locali, potenziamento delle funzioni legate alla accessibilità e mobilità, regolamentazione delle spinte edificatorie secondo criteri secondo i principi della effettiva necessità abitativa	Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano con minimo impiego del suolo e consolidamento della residenzialità; Rafforzamento ed ottimizzazione dell'armatura urbana in termini di rete cinematica e parcheggi; definizione, in fase di stesura del RUEC, di specifiche procedure di valutazione paesistica degli interventi, ove necessario	
						Tutela e valorizzazione del sistema storico - paesistico	Assicurare la compatibilità tra attività di trasformazione del territorio e valori paesistici attraverso procedure di valutazione dell'impatto paesistico		
	Salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico	Rischio Sismico	Rischio idrogeologico	-	-	Governo del rischio sismico	-	Recepimento norme PAI e PTCP	
					-	Governo del rischio idrogeologico			
	Tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;	Rischio Sismico	Interconnessione - Programmi	-	Rischio attività estrattive	Tutela e valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico	Assicurare la compatibilità tra attività di trasformazione del territorio e valori paesistici attraverso procedure di valutazione dell'impatto paesistico	Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e delle produzioni agricola di pregio	
			Valorizzazione patrimonio culturale e paesaggio			Tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali		Tutela e valorizzazione dell'abitato storico; tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico; tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico-architettonico compresi nel centro abitato e tutela e valorizzazione del paesaggio rurale;	
			Difesa della biodiversità			Tutela e valorizzazione delle risorse energetiche	Favorire progettualità "sostenibili" in termini ambientali e paesistici come l'edilizia bio-compatibile, il risparmio energetico, l'accorto uso del suolo, il mantenimento della qualità dell'aria e dell'acqua, ancorate a comportamenti che non compromettano ma anzi migliorino l'igiene pubblica e innestati sul recupero delle pratiche tradizionali e dei saperi locali.		Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano e tutela e valorizzazione dell'abitato storico con consolidamento della residenzialità
						Governo del rischio idrogeologico			
						Gestione del rischio sismico			
						Gestione rifiuti			
						Tutela e valorizzazione del sistema storico - paesistico	Assicurare la compatibilità tra attività di trasformazione del territorio e valori paesistici; Favorire progettualità "sostenibili" in termini ambientali e paesistici; Stimolare la conservazione e il rispetto per la biodiversità	Tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico e del paesaggio rurale;	
						Gestione delle attività estrattive			
			Tutela della risorsa suolo e gestione delle aree contaminate						
			Difesa e valorizzazione delle risorse idriche						

**OBIETTIVI, AZIONI DI PIANO E PREVISIONI ATTUATIVE**

Aree di intervento	Obiettivi	Azioni di piano	Previsioni attuative	PA
Tutela del paesaggio, delle risorse storico-archeologiche, dell'identità locale e della biodiversità	Tutela del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio	Previsione di borghi agricoli	<i>Previsione del tessuto dei borghi agricoli in ambito periurbano con azzonamento ZTO tipo "E1"</i>	PA.01
		Previsione di un'area di interesse agrituristic, turistico e religioso	<i>Previsione della ZTO tipo "E8: aree di interesse agrituristic, turistico rurale e religioso"; Previsione della "zona turistica Bosco Montauro" e della zona denominata "Terra delle acque sulfuree" entrambe incluse nella ZTO tipo "E10"</i>	PA.02
		Previsione di aree destinate a colture pregiate	<i>Previsione della ZTO tipo "E7: aree destinate a colture pregiate"</i>	PA.03
	Tutela dell'abitato storico	Previsione di una fascia a verde con funzione di protezione dell'abitato	<i>Previsione del tessuto di tutela dell'abitato storico e consolidato azzonato come verde privato</i>	PA.04
	Tutela dei siti di interesse storico-archeologico	Previsione di un' area di interesse storico-archeologico	<i>Previsione della ZTO tipo "E5: aree di interesse archeologico"; Perimetrazione del sito archeologico di Castelmagno, come vincolato ai sensi del D.Lgs n.42/2004, e previsione di una buffer zone di tutela di 200 metri per lato con vincolo di inedificabilità assoluta; Individuazione dei bracci tratturali e previsione di una fascia di rispetto di 50 metri per lato</i>	PA.05
	Tutela della biodiversità	Previsione di un'area di importanza ambientale per la tutela della biodiversità	<i>Previsione della ZTO tipo "E6.a: aree di protezione ambientale e di tutela della biodiversità"; Previsione della ZTO tipo "E6.b: aree di importanza ambientale"; Previsione della ZTO tipo "E10: aree di tutela e conservazione dei valori ambientali" individuata secondo il perimetro dell'area IBA 126 "Monti della Daunia"</i>	PA.06
Sviluppo turistico	Potenziamento della ricettività turistica	Previsione di un villaggio turistico in zona Bosco Montauro e della zona turistica "Terra delle acque	<i>Perimetrazione delle zone turistiche denominate "Bosco Montauro" e "Terra delle acque sulfuree"</i>	PA.07

**MATRICE DI COERENZA "INDIRIZZI STRATEGICI / AZIONI DI PIANO " E DELLE AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (2di3)**

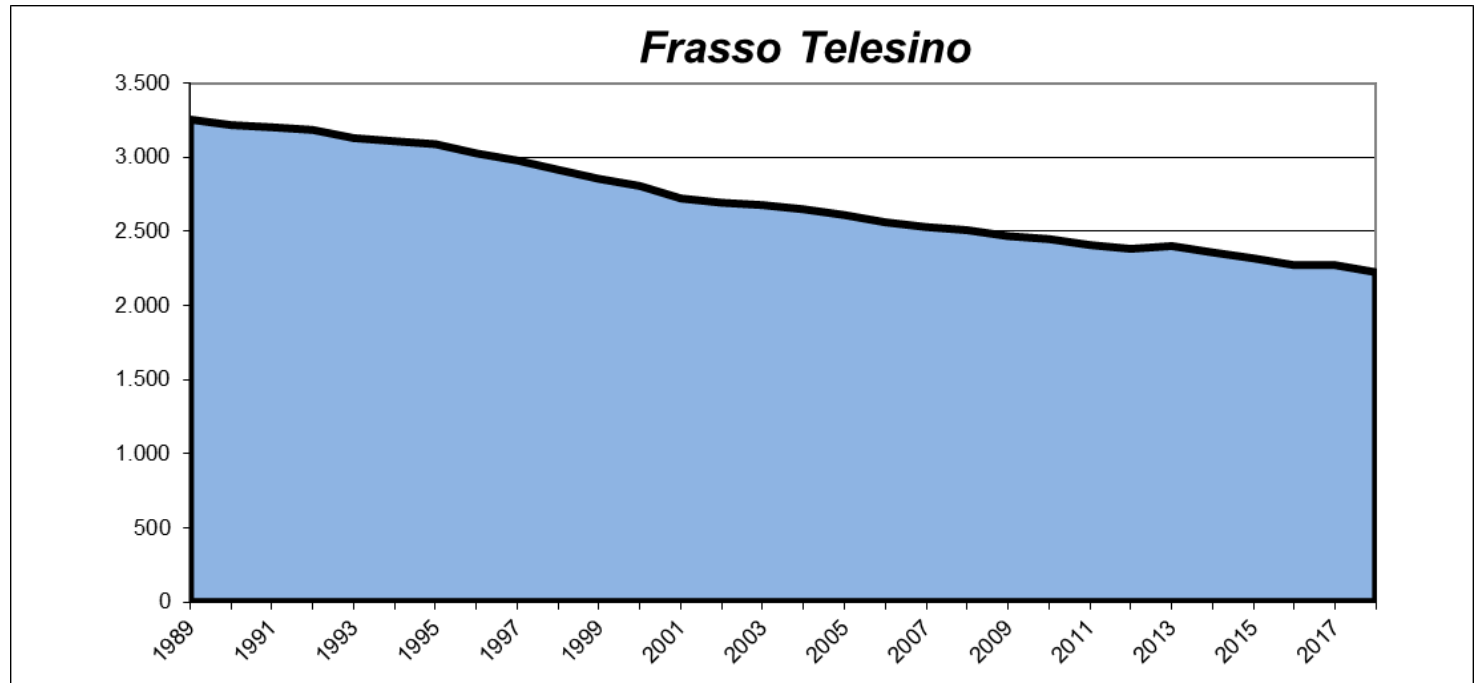
INDIRIZZI STRATEGICI		AZIONI DI PIANO E DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE											
		PA.13	PA.14	PA.15	PA.16	PA.17	PA.18	PA.19	PA.20	PA.21	PA.22	PA.23	PA.24
INDIRIZZI STRATEGICI PER LE AZIONI DI PIANO	Previsione di interventi di ampliamento in sopraelevazione entro il limite massimo del 25% del volume edificato										PA.22		
	Rafforzamento ed ottimizzazione	[^(12)];	[^(12)];	[^(12)];	[^(12)];	[^(12)];					[^(23)]		
	Miglioramento della qualità urbana e regolamentazione degli interventi edilizi nei tessuti consolidati	Potenziamento dei suoli riservati all'armatura urbana (in particolare verde pubblico e parcheggi) e regolamentazione degli interventi edilizi					Previsione di ZTO del tipo Fz <sub>AV</sub> (verde attrezzato nella misura di 11,10 mq/ab) e Fz <sub>AP</sub> (parcheggi, nella misura di 3,37 mq/ab); Disciplina degli interventi edilizi secondo l'adozione di buone pratiche					PA.23	
	Tutela del paesaggio rurale e delle produzioni agricola di pregio	=	=	=	=	= / ! [^(04)]; [^(12)]; [^(21)]	C	=	=	C/=	=	=	=
	Tutela e valorizzazione dell'abitato storico; tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico; tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico-architettonico compresi nel centro abitato e tutela e valorizzazione del paesaggio rurale;	C	=	=	=	=	C	=	C/=	C/=	C / ! [^(23)]	=	C
	Recupero e riqualificazione dell'ambito urbano e tutela e valorizzazione dell'abitato storico con consolidamento della residenzialità	C	C	C	C	C	=	=	C	C/=	C / ! [^(23)]	C/=	C
	Tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico e del paesaggio rurale;	=	=	=	=	=	=	=	=	C/=	=	=	C



***Alcuni dati territoriali per la formazione  
Del quadro conoscitivo - interpretativo***

# La curva demografica

Anno	Frasso Telesino
1989	3.254
1990	3.217
1991	3.202
1992	3.184
1993	3.129
1994	3.108
1995	3.088
1996	3.026
1997	2.978
1998	2.915
1999	2.854
2000	2.806
2001	2.722
2002	2.693
2003	2.677
2004	2.649
2005	2.610
2006	2.561
2007	2.529
2008	2.508
2009	2.468
2010	2.448
2011	2.408
2012	2.382
2013	2.401
2014	2.358
2015	2.318
2016	2.272
2017	2.272
2018	2.224

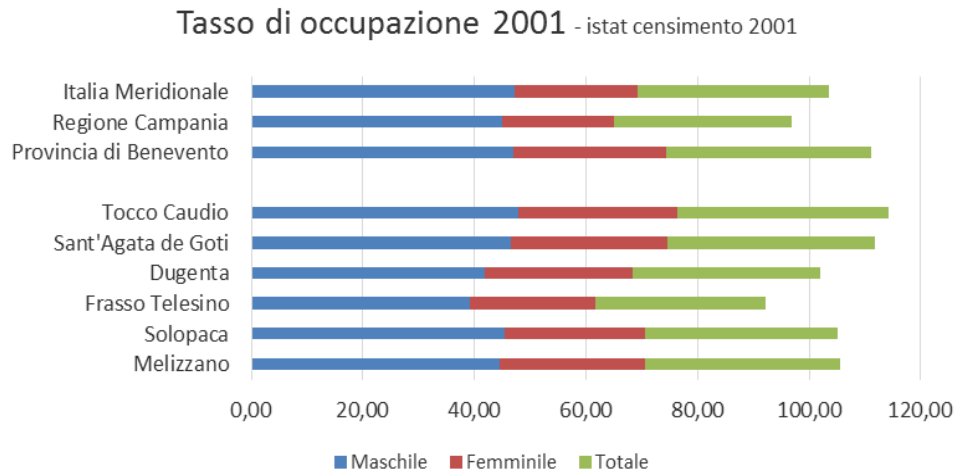


***in 30 anni Frasso Telesino ha perso 1.030 abitanti pari al 31,65% della popolazione del 1989***

# Il tasso di occupazione

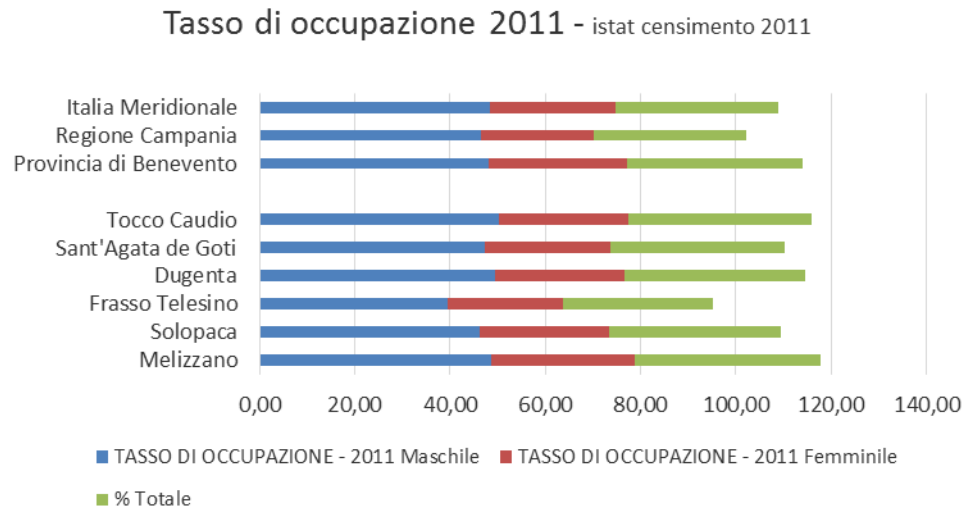
TASSO DI OCCUPAZIONE - 2001			%
Comune	Maschile	Femminile	Totale
Melizzano	44,61	26,05	34,90
Solopaca	45,42	25,27	34,42
<b>Frasso Telesino</b>	<b>39,23</b>	<b>22,54</b>	<b>30,47</b>
Dugenta	41,93	26,44	33,66
Sant'Agata de Goti	46,51	28,11	37,14
Tocco Caudio	47,93	28,40	37,95
Provincia di Benevento	46,98	27,37	36,78
Regione Campania	44,91	20,01	32,00
Italia Meridionale	47,17	22,11	34,17

Fonte: censimento ISTAT 2001



TASSO DI OCCUPAZIONE - 2011			%
Comune	Maschile	Femminile	Totale
Melizzano	48,68	30,22	39,06
Solopaca	46,23	27,34	36,02
<b>Frasso Telesino</b>	<b>39,62</b>	<b>24,12</b>	<b>31,47</b>
Dugenta	49,47	27,29	37,84
Sant'Agata de Goti	47,32	26,30	36,56
Tocco Caudio	50,39	27,03	38,43
Provincia di Benevento	48,13	29,21	36,78
Regione Campania	46,40	23,81	32,00
Italia Meridionale	48,43	26,40	34,17

Fonte: censimento ISTAT 2011



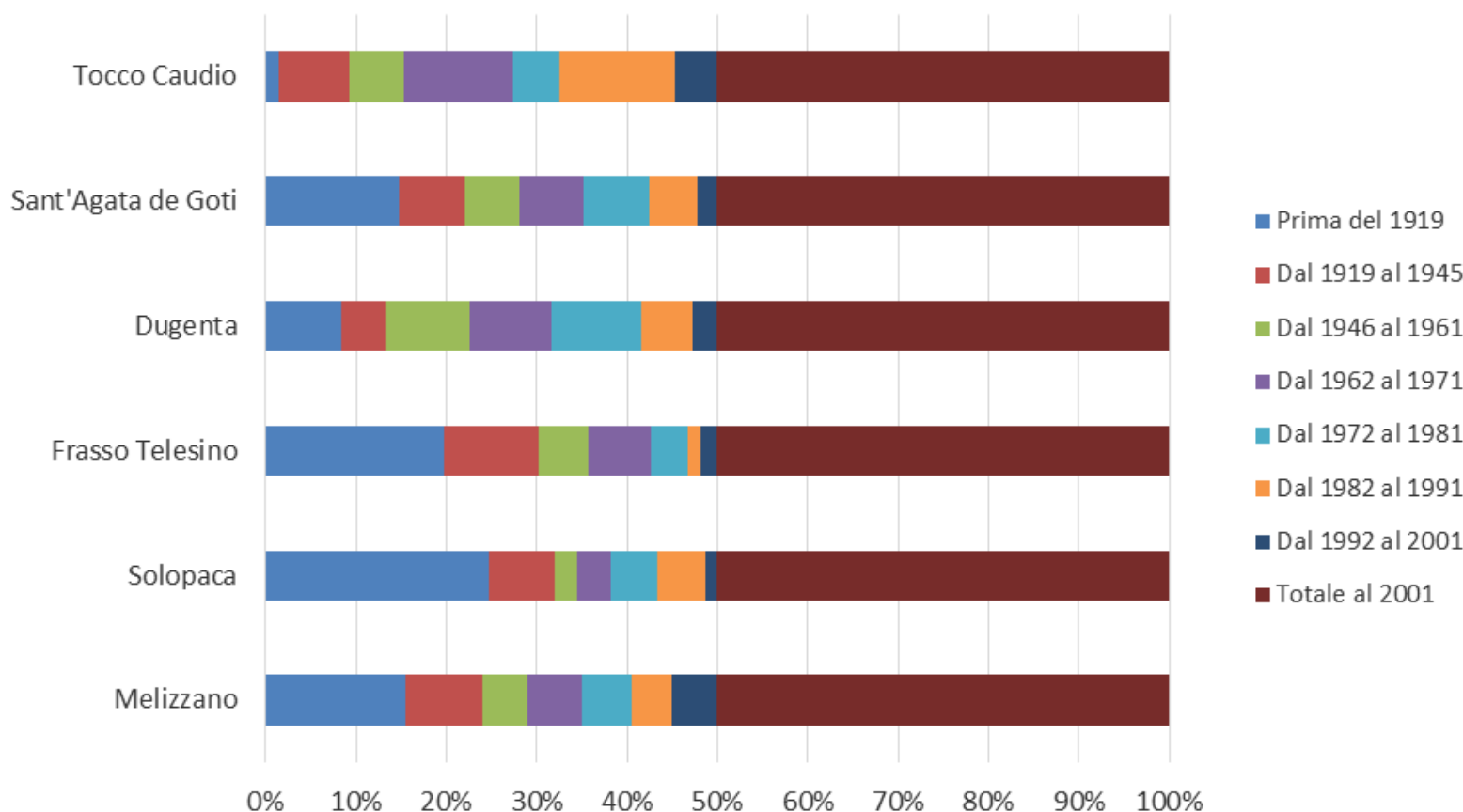


# EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE - %

COMUNE	Prima del 1919	Dal 1919 al 1945	Dal 1946 al 1961	Dal 1962 al 1971	Dal 1972 al 1981	Dal 1982 al 1991	Dal 1992 al 2001	Totale al 2001
Melizzano	30,91%	17,02%	9,92%	12,07%	11,24%	8,76%	10,08%	100,00%
Solopaca	49,29%	14,88%	4,96%	7,21%	10,29%	10,82%	2,55%	100,00%
<b>Frasso Telesino</b>	<b>39,48%</b>	<b>20,92%</b>	<b>10,93%</b>	<b>14,10%</b>	<b>7,87%</b>	<b>2,82%</b>	<b>3,88%</b>	<b>100,00%</b>
Dugenta	16,74%	9,93%	18,37%	18,22%	20,00%	11,41%	5,33%	100,00%
Sant'Agata de Goti	29,59%	14,65%	11,82%	14,25%	14,59%	10,67%	4,42%	100,00%
Tocco Caudio	3,03%	15,63%	12,10%	23,87%	10,59%	25,55%	9,24%	100,00%

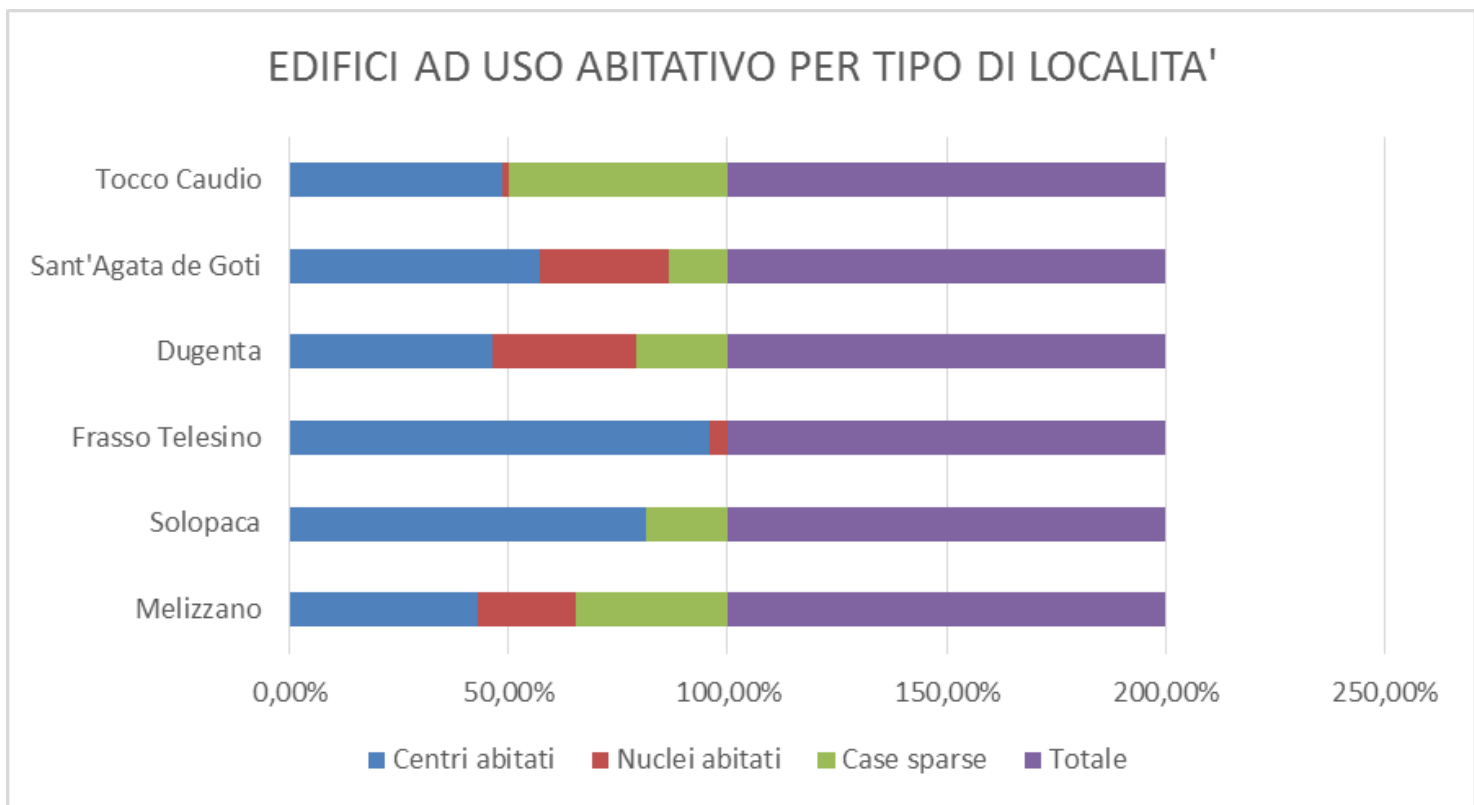
Fonte: Censimento ISTAT 2001

## NUMERO DI EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE-%



EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI LOCALITA' ABITATE - %				
COMUNE	Centri abitati	Nuclei abitati	Case sparse	Totale
Melizzano	43,08%	22,13%	34,78%	100,00%
Solopaca	81,56%	0,00%	18,44%	100,00%
<b>Frasso Telesino</b>	<b>95,85%</b>	<b>4,06%</b>	<b>0,09%</b>	<b>100,00%</b>
Dugenta	46,41%	32,83%	20,76%	100,00%
Sant'Agata de Goti	57,18%	29,40%	13,42%	100,00%
Tocco Caudio	48,41%	1,76%	49,82%	100,00%

Fonte: Censimento ISTAT 2011

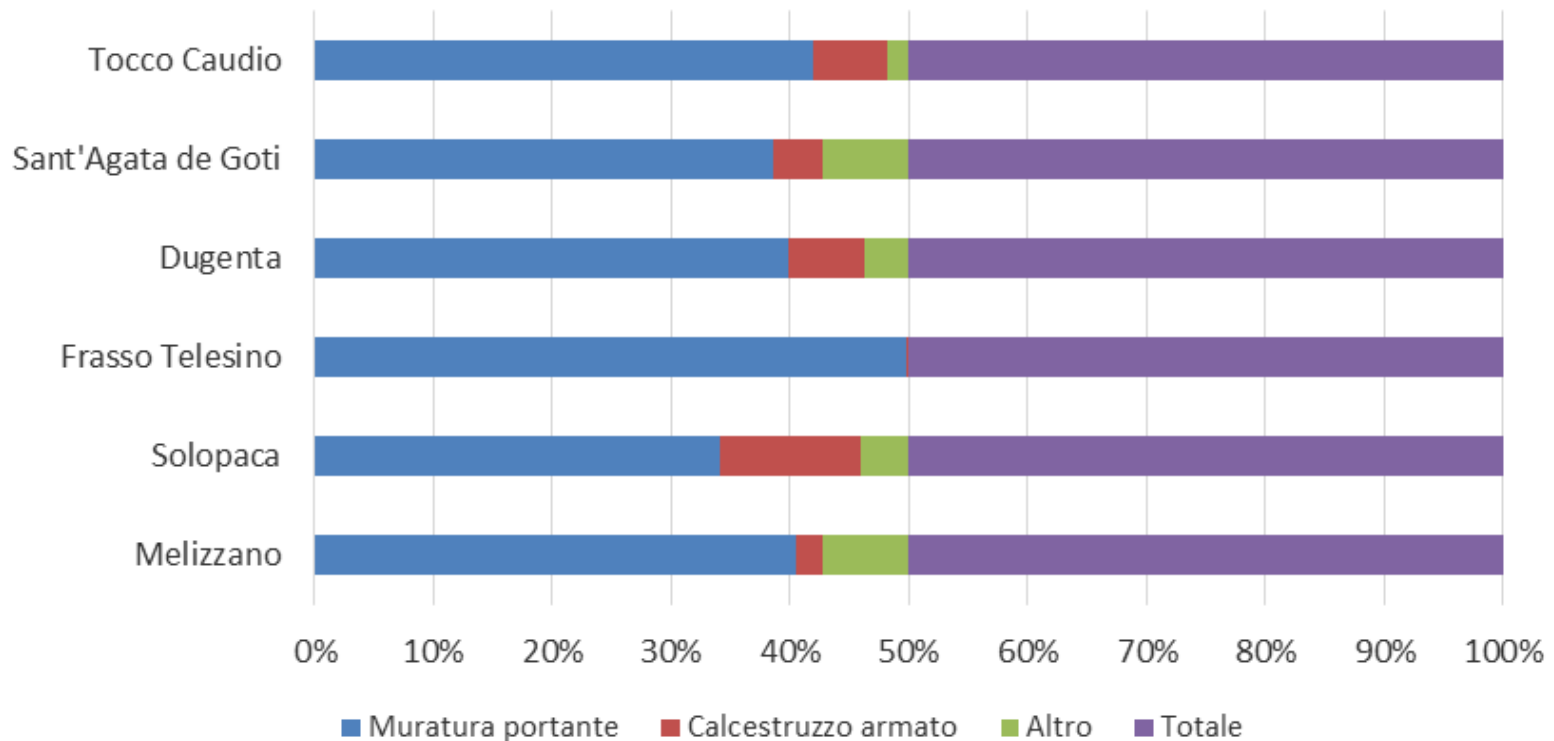


# EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE - %

COMUNE	Muratura portante	Calcestruzzo armato	Altro	Totale
Melizzano	81,07%	4,43%	14,50%	100,00%
Solopaca	68,32%	23,55%	8,13%	100,00%
<b>Frasso Telesino</b>	<b>99,77%</b>	<b>0,23%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
Dugenta	79,75%	12,95%	7,30%	100,00%
Sant'Agata de Goti	77,28%	8,35%	14,37%	100,00%
Tocco Caudio	83,93%	12,48%	3,59%	100,00%

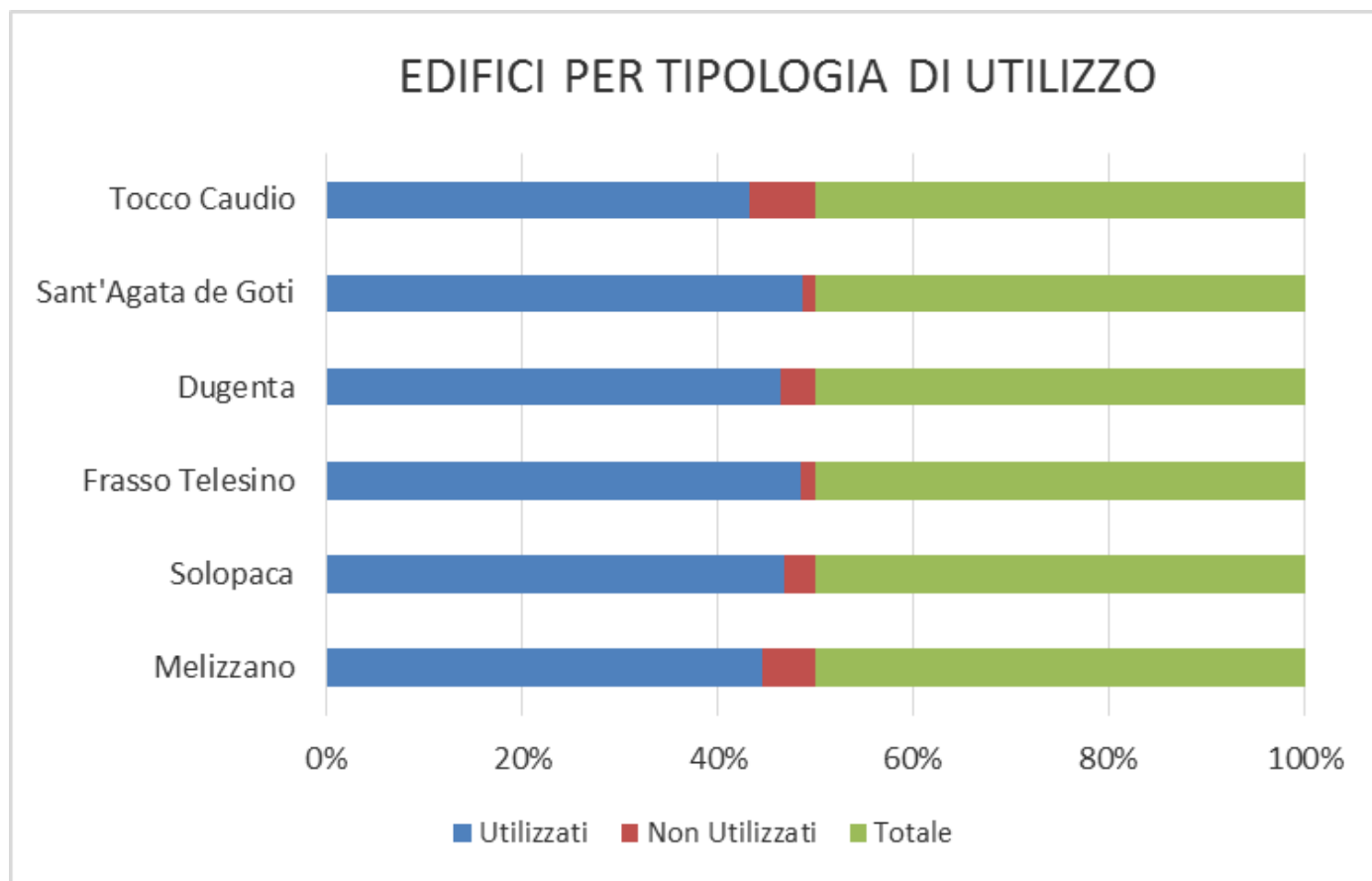
Fonte: Censimento ISTAT 2011

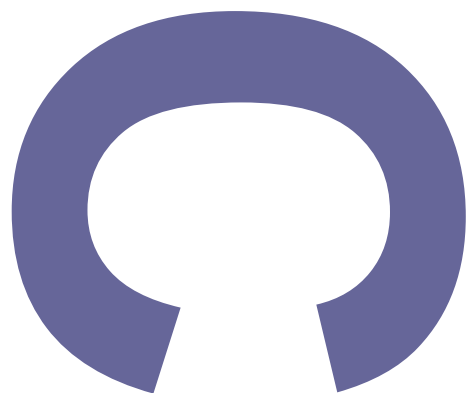
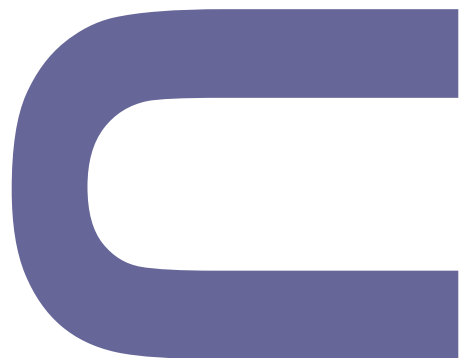
## EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE



EDIFICI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO			
COMUNE	Utilizzati	Non Utilizzati	Totale
Melizzano	89,27%	10,73%	100,00%
Solopaca	93,75%	6,25%	100,00%
<b>Frasso Telesino</b>	<b>96,94%</b>	<b>3,06%</b>	<b>100,00%</b>
Dugenta	92,73%	7,27%	100,00%
Sant'Agata de Goti	97,39%	2,61%	100,00%
Tocco Caudio	86,37%	13,63%	100,00%

Fonte: Censimento ISTAT 2011





***Il problema del dimensionamento  
del fabbisogno abitativo***

# Il problema del dimensionamento



PROVINCIA DI BENEVENTO

Tabella c) Fabbisogno abitativo complessivo per Ambiti Insediativi.

Ptcp- Ambiti insediativi	Totale alloggi tabella a)	Totale alloggi tabella b)	Totale alloggi	
Sistema Urbano di Benevento e delle colline beneventane.	1.006	1.061	2.067	<b>22,75%</b>
Il Sistema degli insediamenti rurali del Fortore.	743	784	1.526	<b>16.80 %</b>
Il Sistema dei centri rurali della valle del Tammaro.	614	648	1.261	<b>13,88%</b>
Il Sistema della città diffusa della valle telesina.	809	854	1.664	<b>18,32 %</b>
Il Sistema delle città storiche della valle caudina.	1.249	1.318	2.567	<b>28,26 %</b>
Totale Provincia di Benevento.	4.420	4.665	<b>9.085</b>	<b>100,00 %</b>

# Il problema del dimensionamento

## Il sistema delle città storiche della valle Caudina

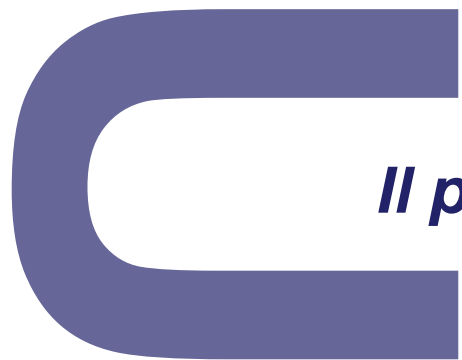
		Popolazione	N. Famiglie	Incremento alloggi 5% Pop < 6.000	Incremento alloggi 2% Pop > 6.000	Incremento alloggi 15 %	Fabbisogno aggiuntivo	Fabbisogno pregresso	TOT
Il Sistema delle città storiche della valle Caudina	Airola	8.147	2.379		60	9	69	71	140
	Arpaia	2.001	727	36			36	38	74
	Bonea	1.498	607	30			30	32	62
	Bucciano	2.064	745	37			37	39	76
	Campoli del Monte Taburno	1.538	608	30			30	32	62
	Castelpoto	1.370	591	30			30	31	60
	Cautano	2.116	797	40			40	41	81
	Dugenta	2.733	1.070	54			54	56	109
	Durazzano	2.261	775	39			39	40	79
	Foglianise	3.520	1.267	63			63	66	129
	Forchia	1.226	442	22			22	23	45
	Frasso Telesino	2.448	1.021	51			51	53	104

Frasso Telesino - dimensionamento del carico insediativo							
Numero di alloggi (*)	N. Vani per alloggio (**)	N. Vani Totale	Volume Residenziale: Vano (***)	Volume Residenziale: Alloggio	Volume Residenziale Totale (80%)	Volume NON Residenziale Totale (20%)	VOLUME TOTALE (100%)
n°	n°	n°	mc	mc	mc	mc	mc
104	4,63	481,52	150	694,50	72.228,00	14.445,60	86.673,60
			Superficie Residenziale: Vano (***)	Superficie Residenziale: Alloggio	Superficie Residenziale Totale		
			mq	mq	mq	mq/ab (su 2224 ab residenti)	mq/ab (su 240 ab th di piano)
			50,00	231,50	24.076,00	10,83	100,32

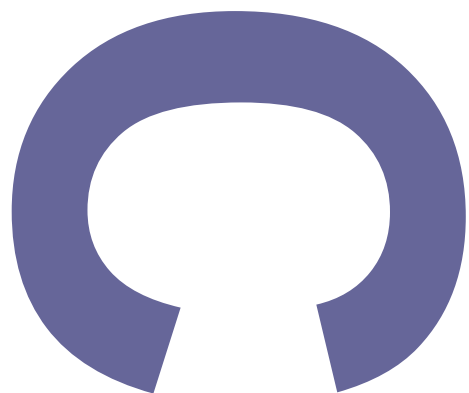
(\*): dato PTCP verificato OK

(\*\*): ISTAT 2011, n° medio di vani per abitazione(valore medio per l'aggregato provinciale)

(\*\*\*): da calcolo ( vedi: Dimensionamento volumetrico del vano residenziale)



***Il procedimento di pianificazione partecipata***



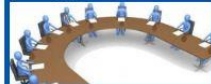




## Benvenuto sul sito web istituzionale del Comune di Frasso Telesino

Sito web conforme alle nuove linee guida di design AgID (Agenzia per l'Italia Digitale del Governo Italiano), per i servizi web della PA.

### Amministratori



### Trasparenza



### Albo Pretorio



### Galleria Fotografica



### Calendario News

Dicembre: 2019

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Nov

### Mese

Mese Seleziona il mese ▼

### Categorie News

### In Evidenza

[Avvisi, Lavori Pubblici e Urbanistica - P.U.C. - News](#) 5 Dicembre 2019**PUC – Un nuovo Piano Urbanistico Comunale per il Comune di FRASSO TELESINO**

L'Amministrazione Comunale di Frasso Telesino promuove un processo di Pianificazione Urbanistica Partecipata, finalizzato all'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e alla condivisione delle scelte da porre a base del disegno di sviluppo del territorio comunale. Pertanto, **intende coinvolgere tutti i soggetti** che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, operatori economici, ecc.) e che sono invitati a partecipare fin da questa fase iniziale della pianificazione, indicando problemi e soluzioni in merito ai seguenti temi:

1. riqualificazione dell'ambito urbano da perseguire attraverso il minimo consumo di suolo; il razionalizzare dello sviluppo urbano e il ridurre l'impatto del consumo di suolo.





## COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

AREA EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA/ PATRIMONIO

Via San Rocco n.1 - 82030 Frasso Telesino (Bn)

Tel. 0824/973024 - Fax 0824/973025 - P.E.C.: [utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it](mailto:utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it)

Prot. n. 7380

del 06.12.2019

**OGGETTO:** PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)- L.R.n. 16 /2004 – fase **Piano Preliminare**

*Invito rivolto alle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale e di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, per l'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e per la condivisione delle scelte da porre a base del disegno di sviluppo del territorio comunale.*

### L'AUTORITA' PROCEDENTE INVITA

- le organizzazioni in indirizzo, unitamente a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, a partecipare all'incontro consultivo fissato per il giorno 12 dicembre 2019, ore 16:30 presso la Sala Consiliare;
- le organizzazioni in indirizzo ad indicare suggerimenti, proposte, osservazioni, attraverso la compilazione del questionario disponibile on line, da restituire all'Autorità Procedente entro il termini di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso.

U

C


Q

FRASSO TELESINO

***oggi***




# 1. Quanto è soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?

Quanto è soddisfatto di:	MOLTO SODDISFATTO					PER NULLA SODDISFATTO
	1	2	3	4	5	6
Qualità dei servizi sanitari						
Qualità dei servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero						
Qualità delle scuole						
Qualità dei servizi di trasporto pubblico (scuola bus,....)						
Qualità dell'aria						
Qualità dei corsi d'acqua superficiali						
Qualità della rete di smaltimento delle acque chiare e scure						
Gestione dei rifiuti urbani						
Gestione del traffico urbano						
Disponibilità di parcheggi						
Opportunità di partecipare ai processi di pianificazione						

## 2.a Quali sono le risorse presenti sul territorio?

Risorse	
Diffusione e qualità del sistema commerciale	
Consistenza e qualità del sistema produttivo	
Presenza di servizi di rango superiore	
Presenza di risorse ambientali	
Presenza di tradizioni culturali e religiose	
Presenza di un patrimonio storico, culturale	
Consistenza turistica	
Altro (specificare)	

## 2.b Quali settori giudica maggiormente incidenti sull'economia locale?


Settore	MOLTO INCIDENTE					PER NULLA INCIDENTE
	1	2	3	4	5	6
Agricoltura						
Commercio						
Artigianato						
Industria						
Servizi						
Turismo						
Altro (specificare)						

### 3. Quali sono le criticità?

Criticità	
Traffico e mobilità urbana	
Accessibilità e fruizione del centro storico	
Difficoltà di parcheggio	
Mancanza di verde pubblico attrezzato	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	
Scarsa sicurezza	
Scarsa ricettività turistica	

Criticità	
Scarsa offerta abitativa	
Problematiche legate alla gestione dei rifiuti	
Inquinamento acustico	
Inquinamento da campi elettromagnetici	
Dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, voragini, allagamenti,.....)	
Carenza di servizi (specificare quali)	
Altro (specificare)	

#### 4. Quali sono le problematiche a cui il governo comunale dovrebbe dare priorità?

Priorità	MOLTO RILEVANTE					POCO RILEVANTE
	1	2	3	4	5	6
Carenza di strutture ricettive per i giovani						
Carenza di strutture ricettive per gli anziani						
Carenza di strutture sportive						
Carenza di strutture turistiche						
Carenza di spazi verdi attrezzati						
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale - paesaggistico						
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - archeologico - artistico - culturale						
Uso e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili su scala territoriale						
Se vuole, può indicare ulteriori priorità						



5.a Ritieni che esistano aree dismesse e/o degradate?

Aree dismesse e/o degradate	
Aree dismesse	
Aree degradate	

5.b Ritiene che esistano luoghi non vivibili e meno significativi?

Luoghi non vivibili e meno significativi	
Luoghi non vivibili	
Luoghi meno significativi	

6. Di quale realtà di importanza storica, culturale, ricreativa, paesaggistica, ambientale lei è a conoscenza?

Realtà di importanza rilevante	
Importanza storica	
Importanza culturale	
Importanza ricreativa e sociale	
Importanza paesaggistica	
Importanza ambientale	
Altro	

## 7. Come giudica il livello di vivibilità?

Vivibilità	
Molto piacevole	
Abbastanza piacevole	
Vorrei vivere altrove	
Non so	

U

C

Q

FRASSO TELESINO

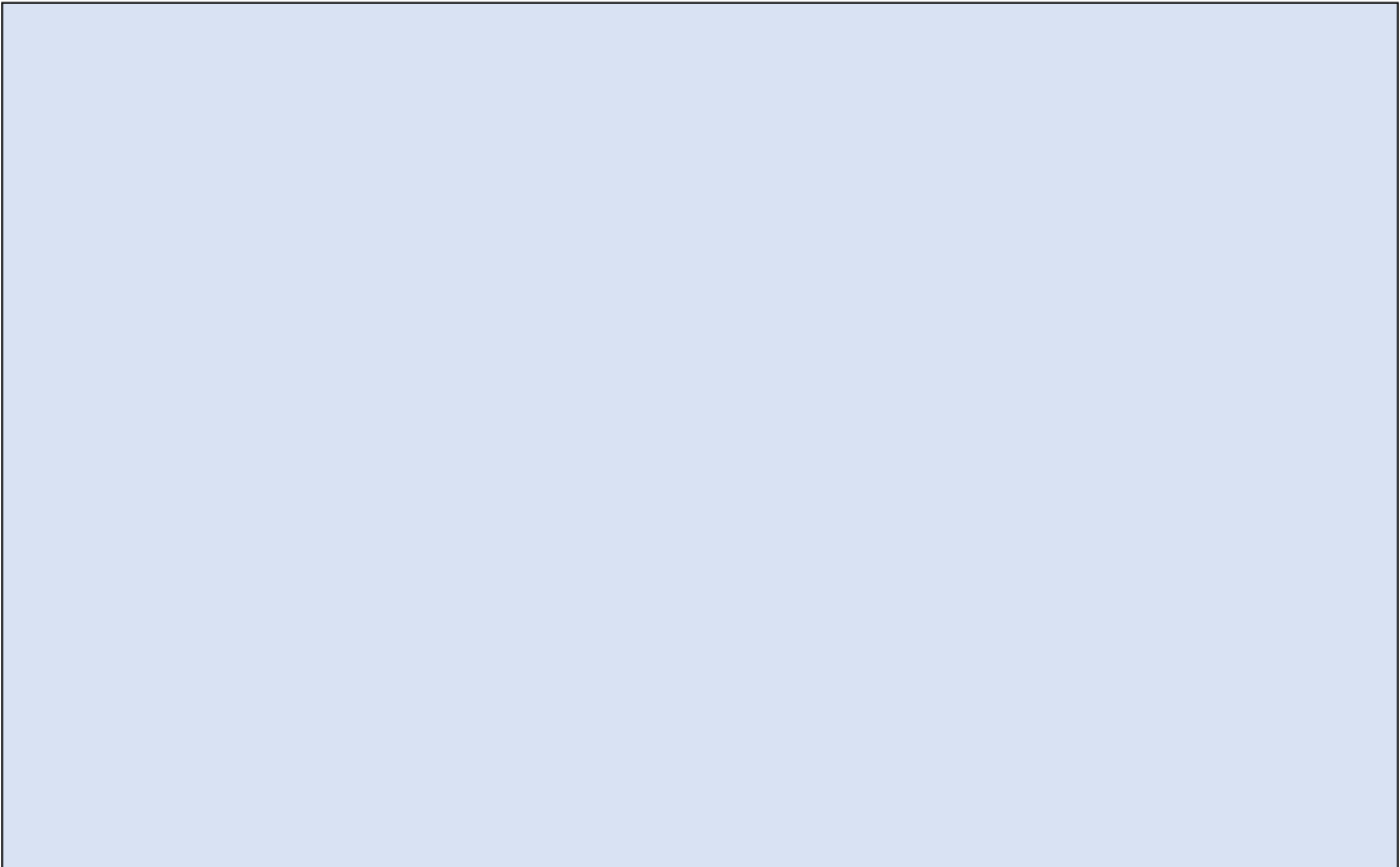


***domani***





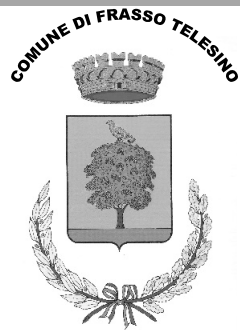
## 10. Riflessioni finali: idee, sogni, ricordi, messaggi, slogan

A large, empty light blue rectangular box with a thin black border, intended for final reflections.









# COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

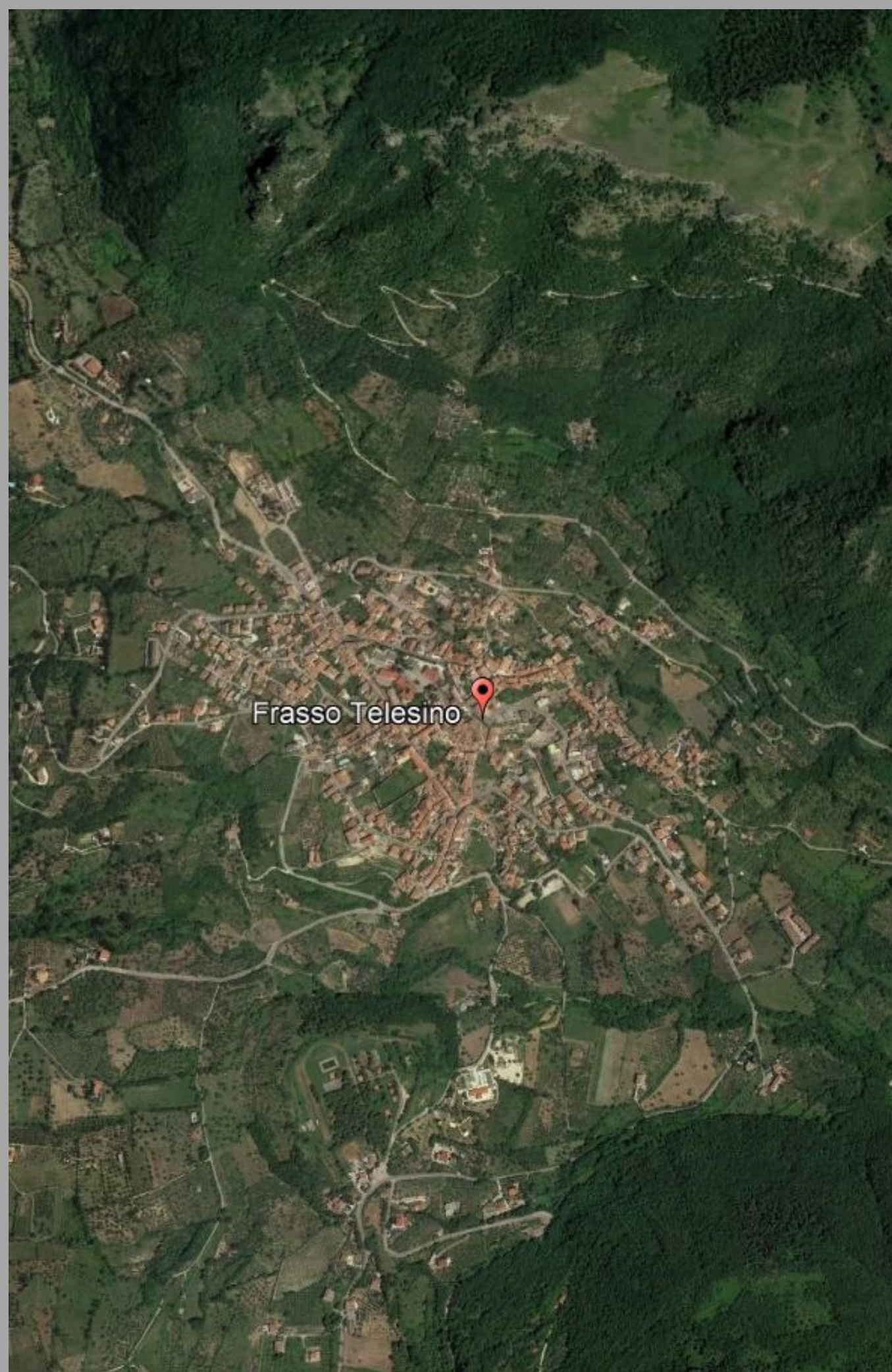
# PUC

**Un nuovo Piano Urbanistico  
Comunale per il Comune di:  
*FRASSO TELESINO***

L'Amministrazione Comunale di Frasso Telesino promuove un processo di **Pianificazione Urbanistica Partecipata**, finalizzato all'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e alla condivisione delle scelte da porre a base del disegno di sviluppo del territorio comunale.

Pertanto, intende coinvolgere tutti i soggetti che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, operatori economici, ecc...) e che sono invitati a partecipare fin da questa fase iniziale della pianificazione, indicando problemi e soluzioni in merito ai seguenti tematismi:

1. **riqualificazione dell'ambito urbano da perseguire attraverso il minimo consumo di suolo, il consolidamento della residenzialità e il rafforzamento del sistema degli spazi pubblici;**
2. **tutela e valorizzazione dell'abitato storico, dei siti di interesse ambientale, del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio;**
3. **sviluppo ed integrazione della filiera ambiente – turismo – produzioni tipiche-artigianato locale;**
4. **efficientamento energetico del patrimonio edilizio e promozione delle energie rinnovabili;**
5. **valorizzazione del tessuto produttivo;**
6. **quant'altro ritenuto di interesse generale.**



**Tutti gli interessati  
sono invitati a partecipare  
all'incontro che si terrà**

**Giovedì  
12 dicembre**

**ore 16:30**

**Sala Consiliare**

**A seguire tavolo tecnico  
riservato ai professionisti.**



---

## **ALLEGATO n.1:**

### **Deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 14.03.2019**

*Procedimento di formazione del piano urbanistico comunale (puc) e della valutazione ambientale strategica (vas) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i, e regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011*

#### **AVVIO PROCEDURA**

---



**COPIA**

# **COMUNE DI FRASSO TELESINO**

## **Provincia di Benevento**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 22 del 14.03.2019**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 E S.M.I, E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04.08.2011. AVVIO PROCEDURA.**

L'anno duemila**DICIANNOVE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore 16,00 nella casa comunale, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei Sigg.ri:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
VISCUSI Pasquale	SINDACO	X	
DE FORTUNA Sergio Alfonso	VICESINDACO	X	
AMORE Cosimo	ASSESSORE	X	
<b>TOTALE</b>		3	

Presiede il Sindaco, Pasquale Viscusi;

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

*Assiste il Segretario Comunale, dott. Mario Maio*

**N.22 DEL 14.03.2019**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 E S.M.I, E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04.08.2011. AVVIO PROCEDURA.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO:**

Che la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

Che la pianificazione territoriale e urbanistica persegue gli obiettivi di cui all'art. 2 della LUR, in particolare:

- a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- e) potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
- f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- g) tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.

Che la pianificazione provinciale e comunale si attua mediante:

- a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
- b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate;

Che la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati, e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e gli enti pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni;

Che sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;

Che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:

- a) il piano urbanistico comunale - PUC;
- b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
- c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.

Che il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;

Che il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani già previsti dalla L.R. n. 16/2004;

Che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;

**CONSIDERATO** che con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale provvederà ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;

**RILEVATO** l'interesse dell'Amministrazione ad attivare il procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) conformemente al dettato normativo regionale;

**VISTA** la L.R. n.16/04 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.16/04;

**VISTO** Programma di Mandato approvato con deliberazione di C.C. n.25 del 06.10.2018;

**VISTO** lo statuto comunale;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**DI RECEPIRE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI AUTORIZZARE** il responsabile dell'Area edilizia privata/urbanistica/patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e successivo regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011;

**DI RENDERE**, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

<b>PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS D. Lgs. 267/2000</b> <b>(Sottoscrizione solo sull'originale)</b>	
<i>REGOLARITA' TECNICA</i>	
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Edilizia privata/Urbanistica/Patrimonio, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE. Frasso Telesino, lì 14.03.2019	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Arch. Valentino Antonio Formichella
<i>REGOLARITA' CONTABILE</i>	
La sottoscritta Responsabile dell' Area Finanziaria, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE. Frasso Telesino, lì 14.03.2019	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott.ssa Anna Ester Formichella

**Il presente verbale viene così sottoscritto.**

**IL SINDACO-PRESIDENTE**  
**F.TO** Pasquale Viscusi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario Maio

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE  
E COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune e che vi rimarrà per n.15 giorni consecutivi.

La stessa viene contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Frasso Telesino, 25.03.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario Maio

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14.03.2019 PER IL SEGUENTE MOTIVO:**

X	Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000
	Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000

Frasso Telesino, 25.03.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario Maio

**La presente copia è conforme all'originale.=**  
**Frasso Telesino, 25.03.2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- Dott. Mario Maio -**

\* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa , ai sensi dell'art.3 comma 2, D.Lgs. n.39/1993

---

## **ALLEGATO n.2:**

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 27.03.2019**

*Procedimento di formazione del piano urbanistico comunale (puc) e della valutazione ambientale strategica (vas) ai sensi della l.r. n. 16/2004 e s.m.i, e regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011.*

### **ATTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO**

---





# **COMUNE DI FRASSO TELESINO**

## **PROVINCIA DI BENEVENTO**

**COPIA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 08 del 27.03.2019**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 E S.M.I, E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04.08.2011. ATTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO.**

L'anno duemila**DICIANNOVE**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO**, alle ore 16,30, nella casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta aperta al pubblico, sessione straordinaria, 1<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti ed assenti, i seguenti Signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRES.</b>	<b>ASS.</b>
PASQUALE VISCUSI	<b>X</b>	
SERGIO ALFONSO DE FORTUNA		<b>X</b>
COSIMO AMORE	<b>X</b>	
CLEMENTE MASSARO	<b>X</b>	
VINCENZO CIERVO	<b>X</b>	
VINCENZO SIMONE	<b>X</b>	
GIOVANNI NORELLI	<b>X</b>	
ALFONSO CALANDRA	<b>X</b>	
ERMINIA FLORENZANO	<b>X</b>	
EVELINA GRIFONE	<b>X</b>	
LUIGI GIAQUINTO	<b>X</b>	

Totale presenti: 10

Totale assenti: 1

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Vincenzo Ciervo.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Mario Maio, incaricato della redazione del verbale

**N.8 DEL 27.03.2019**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 E S.M.I, E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 5 DEL 04.08.2011. ATTO DI INDIRIZZO PROGRAMMATICO.**

Sull'ultimo punto all'ordine del giorno relazione l'assessore competente, Cosimo Amore il cui discorso viene di seguito riportato:

“CON L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i.“ recante norme sul governo del territorio, la Regione Campania ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, , mediante un sistema di pianificazione territoriale e urbanistica a livello regionale, provinciale e comunale;

La legge di riforma urbanistica regionale, la L.R. n°16 del 2004, prevede tre livelli di pianificazione, secondo un'ispirazione non più rigidamente gerarchica ma rispondente a criteri di “sussidiarietà” e “flessibilità”:

il Piano Territoriale Regionale (PTR),

il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP),

il Piano Urbanistico Comunale (PUC)

Allo stesso modo la L.R.n.16/04 (LUR) ha demandato ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione e alle province.

**GLI STRUMENTI** con cui il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza sono:

a) il piano urbanistico comunale – PUC, approvato dal consiglio comunale

b) i piani urbanistici attuativi – PUA, strumentini attuazione delle previsioni contenute nei puc e approvati dalla giunta.

c) il RUEC, Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, disciplina gli aspetti igienici di rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani e individua le modalità esecutive di trasformazione.

Il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, in coerenza con gli assets strategici e con il quadro dei vincoli della disciplina sovraordinata ( piano territoriale regionale PTR, e piano territoriale di coordinamento provinciale PTCP.Esso è composto da elaborati grafici ( cartografie), relazioni e norme tecniche .

Bisogna ricordare che la formazione del PUC rappresenta un preciso obbligo posto in capo alle amministrazioni comunali dalla legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004.

Infatti vi è obbligo di adottare il piano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e di approvarlo entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019.

Inoltre la giunta regionale con LR del 29 dicembre 2018 n 60 ha sancito che se entro il 31 marzo 2019 i comuni non daranno inizio alla procedura di formazione del piano provvederà alla nomina di commissari ad acta.

Il PUC nasce dalla necessità di aggiornare ed integrare il vecchio piano regolatore generale, (introdotto nel nostro ordinamento nel 1942 ed era composto da un atto unico basato su previsioni decennali di sviluppo sociale ed economico del territorio), legato a un modello di sviluppo economico e sociale superato

Infatti il Puc , una volta adottato ed approvato, sostituisce il PRG.

Il PUC è redatto oltre che dal nostro ufficio tecnico, da tecnici specializzati in pianificazione urbanistica ( urbanisti e pianificatori e/o architetti e ingegneri specializzati, laureati in scienze ambientali ) con il supporto di geologi e agronomi .

E' costituito da disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche ( PSC e POC ) l'insieme delle due parti costituirà un unico strumento di governo del territorio

**1)** disposizioni strutturali, (PIANO PRELIMINARE) con validità a tempo indeterminato, sono quelle che vanno ad individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio.

Contengono il quadro delle regole e dei vincoli ereditati dalla pianificazione sovraordinata ( piano territoriale regionale PTR e piano territoriale di coordinamento provinciale PTCP) e rappresentano, per così dire, la carta costituzione del territorio. hanno una pianificazione di carattere programmatico, a efficacia conoscitiva e ricognitiva del territorio.

Le sue previsioni non producono effetti sul regime giuridico dei suoli.

Esso è composta da un quadro conoscitivo di prima approssimazione e da uno schema progettuale di massima.

Esso è un documento fatto per suscitare la discussione intorno alle ipotesi presentate. Gli esiti della discussione potranno condurre a una conferma degli indirizzi in esso contenuti o ad una loro correzione.

**2)** disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati,

infatti questa componente programmatico-operativa contiene invece alla gestione delle trasformazioni del territorio e produce immediatamente effetti sul regime giuridico il quadro delle regole necessarie dei beni.

Esse hanno una pianificazione di carattere operativo , a efficacia attuativa sul territorio

Inoltre è necessario che le trasformazioni previste vengano programmate in esercizi temporali definiti, della durata breve di tre anni e coordinate con il programma triennale delle opere pubbliche per dimostrarne la realizzabilità.

Durante il triennio il comune dovrà monitorare l'attuazione delle previsioni e se alla fine del periodo quanto previsto non è stato realizzato o è stato realizzato solo in parte, il Comune dovrà intervenire sulla sola componente programmatico-operativa del piano.

Si capisce allora che, diversamente dal PRG, il PUC è uno strumento dinamico, soggetto a continue rielaborazioni ancorate alla programmazione economica dell'ente e gli strumenti attraverso cui si perfezionano dette rielaborazioni sono gli Atti di Programmazione degli Interventi (API), di validità triennale.

Naturalmente questa pianificazione deve avvenire nel rispetto degli obiettivi indicati nella legge regionale (LR n.16/04) all'art. 2, che sono:

**a)** promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;

**b)** salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;

**c)** tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;

**d)** miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;

**e)** potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;

**f)** tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;

**g)** tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.

E' sulla base di detti obiettivi che l'amministrazione comunale di Frasso ha elaborato i seguenti indirizzi programmatici da porre alla base del procedimento di formazione partecipata del Piano Urbanistico Comunale:

**1)** utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico: è opportuno programmare le trasformazioni del territorio partendo dai tessuti consolidati, che sono già urbanizzati, al fine di evitare inutile consumo di suolo ed il conseguenziale aumento del carico delle

opere di urbanizzazione a carico dell'Ente (strade, fogne, pubblica illuminazione); saturati,(completati) in base alla domanda, i tessuti consolidati si passa ai tessuti in corso di formazione e poi ai tessuti di nuovo impianto (lottizzazioni);

**2)** conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico; il PUC introdurrà un'apposita normativa per la conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;

**3)** rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati armatura urbana: i suoli riservati all'armatura urbana sono i suoli pubblici costituiti dall'insieme di strade, parcheggi, verde pubblico, servizi ai cittadini; il PUC mira ad aumentare ed ottimizzare, in ragione della domanda, la disponibilità di dette aree;

**4)** tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico; il PUC introdurrà un'apposita normativa per la tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;

**5)** tutela valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse; il PUC introdurrà un'apposita normativa per la tutela valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;

**6)** tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale; il PUC introdurrà un'apposita normativa per la tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;

**7)** tutela della biodiversità; il PUC introdurrà un'apposita normativa per la tutela della biodiversità (biodiversità: coesistenza in uno stesso ecosistema di diverse specie animali e vegetali che crea un equilibrio grazie alle loro reciproche relazioni);

**8)** tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo; il PUC introdurrà un'apposita normativa per la tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;

**9)** razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento; è opportuno programmare le trasformazioni del territorio partendo dai tessuti consolidati, che sono già urbanizzati, al fine di evitare inutile consumo di suolo ed il conseguenziale aumento del carico delle opere di urbanizzazione a carico dell'Ente (strade, fogne, pubblica illuminazione); saturati, in base alla domanda, i tessuti consolidati si passa ai tessuti in corso di formazione e poi ai tessuti di nuovo impianto (lottizzazioni);

**10)** sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;

**11)** messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico; il PUC individuerà cartograficamente gli areali (porzione di territorio delimitata) di rischio e introdurrà un'apposita normativa;

**12)** salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico- vegetazionale; il PUC individuerà cartograficamente gli areali da salvaguardare e introdurrà un'apposita normativa;

**13)** potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica; il PUC introdurrà un regime urbanistico premiale (che potrebbe anche integrarsi con un regime fiscale di vantaggio) per quelle attività produttive intenzionate ad investire sul territorio;

**14)** ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo; nella distribuzione dei diritti edificatori è necessario superare le logiche legate all'esproprio; ad ogni soggetto che partecipa alla lottizzazione del comparto infatti si riconosce un diritto edificatorio indipendentemente dalla specifica destinazione prevista per quel suolo. Ciò significa che il proprietario di un suolo con destinazione a strada pubblica piuttosto che a verde pubblico, parcheggi pubblici o altro di pubblico interesse, non verrà espropriato ma gli sarà riconosciuto un diritto edificatorio proporzionato alla quantità di terreno ceduta all'uso pubblico. Questo diritto

edificatorio, a cui corrisponderà un valore economico, potrà essere convertito in quote volumetriche di edificato oppure potrà essere liberamente trasferito a terzi (venduto) nell'ambito del comparto.

L'adozione del PUC avviene a seguito di un procedimento molto lungo e complesso, e nonostante i tanti vincoli del nostro territorio, il PUC giungerà a conclusione seguendo sempre:

a) le norme, b) la correttezza c) la legalità.

### **SCOPO- OBIETTIVO – PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

Il PUC, pertanto, rappresenta per l'amministrazione comunale, l'opportunità di scrivere in maniera quanto più concertata e condivisa, il quadro delle regole di gestione e di governo del territorio comunale di Frasso Telesino.

Nel PUC, si disegna una responsabilità ma anche un'opportunità per l'Ente locale e per i privati cittadini nell'indirizzare le trasformazioni nel tempo e nello spazio.

IL piano deve diventare un documento di programmazione condivisibile, un racconto consapevole del paese nel quale viviamo e di quello dove vorremmo vivere.

La partecipazione sarà uno dei cardini della nuova pianificazione urbanistica, perché per rispondere correttamente ai bisogni del paese è fondamentale il contributo di tutti i cittadini.

I cittadini, le associazioni e tutti i portatori di interesse saranno chiamati a partecipare in maniera attiva fin dalle prime fasi di formazione dello strumento generale di governo del territorio, attraverso un procedimento di formazione aperto, concertato e condiviso che vedrà :

A) l'organizzazione di incontri pubblici,

B) la consultazione di materiale documentale attraverso un sito dedicato,

C) la distribuzione di questionari attraverso cui ogni cittadino potrà indicare la propria visione di territorio.

Il ruolo dei cittadini, nella formazione del PUC è considerato da questa amministrazione assolutamente necessario.

L'apertura al dialogo con tutti da parte di questa amministrazione è ben nota, abbiamo sempre favorito l'incontro e non lo scontro, perché ritengo che la vera Democrazia è anche quella di ascoltare e cogliere il positivo delle proposte di tutti, così come i buoni suggerimenti e quant'altro può contribuire a far sviluppare e migliorare il paese ed a renderlo più moderno, accessibile e vivibile per tutta la nostra cittadinanza".

Un puc per risolvere i problemi e non per crearli.

E la nostra occasione per la nascita di un paese nuovo, non sprechiamola.

Il capogruppo di minoranza Erminia Florenzano, preannunciando il voto favorevole, sottolinea come quanto espresso dall'assessore competente sia condivisibile, ma è comunque necessario avere una chiara idea di paese, un progetto che consenta di dare allo stesso un'identità chiara e precisa, concentrando l'attenzione sui punti di forza del territorio da avere come riferimento. E' necessaria anche l'adozione di un Piano Colore.

Continua evidenziando che si può rendere Frasso Telesino un gioiello, se si lavora tutti insieme ad un'idea di precisa di paese, evitando di incorrere nella realizzazione di opere non in linea con questo progetto, che servano solo ad accontentare il tecnico di turno. Continua, affermando, che bisogna effettuare una ricognizione del territorio. Esistono alcuni territori dimenticati, in cui le istituzioni e i cittadini si sono dati da fare, rendendoli un gioiello.

Il Consigliere di maggioranza Giovanni Norelli suggerisce di puntare sull'ambiente pulito e la natura.

Il Consigliere di maggioranza Vincenzo Simone esclama "finalmente", per sottolineare come dopo 30 anni di immobilismo, l'amministrazione intende farsi carico di questo peso, dopo che dal 1989 non è stato fatto nulla. Sottolinea l'importanza di creare una sinergia tra l'edificato e il territorio, facendo in modo che tutti contribuiscano alla programmazione, dando la possibilità di costruire ma nel rispetto delle regole.

Il consigliere di minoranza Evelina Grifone ritiene che l'immobilismo sia conseguenza soprattutto della normativa estremamente rigida e racconta come abbia saputo da alcuni ciclisti incontrati di recente, che prima passavano spesso per Frasso Telesino, ma la cosa ad oggi non è più possibile, in quanto gli stessi sono stati chiusi a causa dell'incuria. Evidenzia come in questi casi sarebbe opportuno coinvolgere anche gli altri enti che insistono sul territorio al fine di garantirne la riapertura. Da ultimo evidenzia la necessità di riqualificare e rivitalizzare il centro storico.

IL consigliere di minoranza Luigi Giaquinto sottolinea l'importanza di valutare bene tutti i vincoli che insistono sul territorio, al fine di effettuare una corretta programmazione, soprattutto alla luce del piano rischio frane, che non consente di estendere la superficie utile calpestabile. Le prescrizioni esistenti non consentono di costruire liberamente, è inoltre, difficile riqualificare il centro storico in virtù dei vincoli ricadenti sul territorio. Infine, chiede di conoscere dove sarà imputata la spesa, elemento che ha bloccato le precedenti amministrazioni.

Da ultimo interviene il Sindaco il quale sottolinea che ha scelto di dare una delega specifica in materia proprio perché un'idea del paese e del suo sviluppo ce l'abbiamo, ed inoltre al fine di attivare la procedura e verificare i vincoli del vecchio piano.

L'idea dell'amministrazione è di farlo in maniera più condivisa e partecipata possibile. In merito alle fonti di finanziamento riporta in primis, che nel redigendo bilancio saranno previste delle somme per la redazione del preliminare condividendo il percorso amministrativo con gli uffici preposti. Si proseguirà con la modifica del regolamento per l'assegnazione dei lotti dell'area PIP e con tutte le altre possibili risorse o richieste di finanziamento che possano contribuire all'elaborazione del PUC.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

Che la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

Che la pianificazione territoriale e urbanistica persegue gli obiettivi di cui all'art. 2 della LUR, in particolare:

- a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- e) potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
- f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- g) tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.

Che la pianificazione provinciale e comunale si attua mediante:

- a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
- b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate;

Che la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati, e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e gli enti pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni;

Che sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;

Che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:

- a) il piano urbanistico comunale - PUC;
- b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
- c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.

Che il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;

Che il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani già previsti dalla L.R. n. 16/2004;

Che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;

## **CONSIDERATO**

Che con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale provvederà ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 14.03.2019 questa Amministrazione ha autorizzato il responsabile dell'Area edilizia privata/urbanistica/patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e successivo regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011

**RITENUTO** di formulare gli indirizzi programmatici che questa Amministrazione intende porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC), si stabiliscono i seguenti indirizzi da porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale:

- utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico;
- conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;
- rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati armatura urbana;
- tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;
- tutela valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;
- tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;
- tutela della biodiversità;
- tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;
- razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento;
- sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;
- messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico;
- salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico-vegetazionale;
- potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica;

- ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo.

**VISTA** la L.R. n.16/04 e s.m.i.

**VISTO** il Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.16/04

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 14.03.2019;

**VISTO** il Programma di Mandato approvato con deliberazione di C.C. n.25 del 06.10.2018;

**VISTO** lo statuto comunale;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte dei competente responsabili di servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Con voti favorevoli n.10, espressi per alzata di mano.

### **DELIBERA**

**DI RECEPIRE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** i seguenti indirizzi da porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale:

- utilizzo di politiche urbane innovative, omogenee e concertate in grado di razionalizzare l'abitato, ridurre il consumo di suolo, riqualificare e rifunzionalizzare il centro storico;
- conservazione, tutela e recupero dell'abitato storico;
- rafforzamento ed ottimizzazione dei suoli riservati armatura urbana;
- tutela e valorizzazione dei siti e dei beni di interesse storico-archeologico;
- tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e delle attività produttive connesse;
- tutela e valorizzazione dei siti di importanza paesaggistica e ambientale;
- tutela della biodiversità;
- tutela e valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, dell'artigianato locale, delle identità culturali e del tessuto produttivo;
- razionalizzazione degli interventi urbanistici nei tessuti consolidati, in corso di formazione e nelle aree di completamento;
- sviluppo e integrazione della filiera ambiente – turismo – cultura – sport;
- messa in sicurezza del territorio rispetto alle diverse forme di rischio e con particolare riferimento al rischio idraulico e idrogeologico;
- salvaguardia delle preesistenze architettoniche e dei più importanti elementi di pregio naturalistico e botanico-vegetazionale;
- potenziamento dell'imprenditorialità locale, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi pur conservandone la tipicità e l'identità storica;
- ricorso alla perequazione urbanistica ed ai comparti edificatori, nell'intento di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri soggetti aventi titolo;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n.10, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



**PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis -1° comma D. Lgs. 267/2000**  
**(Sottoscrizione solo sull'originale)**

*REGOLARITA' TECNICA*

Il sottoscritto Arch. Valentino Antonio Formichella, Responsabile dell'Area Edilizia privata/urbanistica/patrimonio, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE.  
Frasso Telesino, lì 21.03.2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- Arch. Valentino Antonio Formichella -

*REGOLARITA' CONTABILE*

La sottoscritta Dr.ssa Anna Ester Formichella, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE.  
Frasso Telesino, lì 21.03.2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- Dr.ssa Anna Ester Formichella -

**Il presente verbale viene così sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO** Ciervo Vincenzo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario MAIO

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune e che vi rimarrà per n.15 giorni consecutivi.=

Frasso Telesino, 10.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario MAIO

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Frasso Telesino, 10.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario MAIO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge, per cui è divenuta esecutiva in data 27.03.2019, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Frasso Telesino 10.04.2019

**La presente copia è conforme all'originale.=**  
**Frasso Telesino, 10.04.2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- Dott. Mario Maio -**

---

## **ALLEGATO n.3:**

### **Deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 20.06.2019**

*Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.: provvedimenti in merito alla costituzione dell'ufficio di piano ed alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5*

### **PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI**

---



**COPIA**

# **COMUNE DI FRASSO TELESINO**

## **Provincia di Benevento**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 50 del 20.06.2019**

**OGGETTO:** : Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.: provvedimenti in merito alla costituzione dell'ufficio di piano ed alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5.

L'anno duemila **DICIANNOVE** il giorno **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore 17,30 nella casa comunale, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei Sigg.ri:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
VISCUSI Pasquale	SINDACO	X	
DE FORTUNA Sergio Alfonso	VICESINDACO	X	
AMORE Cosimo	ASSESSORE	X	
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>0</b>

Presiede il Sindaco, Pasquale Viscusi;

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

*Assiste il Segretario Comunale, dott. Mario Maio*

**N.50 del 20.06.2019**

**OGGETTO: Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.: provvedimenti in merito alla costituzione dell'ufficio di piano ed alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che la Regione Campania, con L.R.n.16/04 (LUR) e s.m.i. ha inteso disciplinare la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- che sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento alla Regione ed alle province;
- che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale attraverso i seguenti strumenti di pianificazione:
  - a) il piano urbanistico comunale - PUC;
  - b) i piani urbanistici attuativi - PUA;
  - c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - RUEC.
- che il piano urbanistico comunale - PUC - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- che con L.R. 29 dicembre 2018 n.60 (Legge di stabilità Regionale 2019), vengono introdotte nuove disposizioni regolanti aspetti in materia di "governo del territorio" attinenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale per inerzia comunale. In particolare, è stabilito al 31 marzo 2019 il termine ultimo entro cui la Giunta Regionale provvederà ad approvare le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi, prevedendone la gradazione in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso, per i Comuni inadempienti;
- che il Comune di Frasso Telesino con D.G.C. n. 22 del 14.03.2019 ha avviato il procedimento di formazione dello strumento urbanistico generale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e s.m.i. e ha autorizzato il responsabile dell'Area edilizia privata/urbanistica/patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti, le procedure di affidamento di incarichi, gli atti amministrativi e le attività necessarie alla formazione e all'approvazione dello strumento urbanistico comunale (PUC) di cui alla LR n.16/04 e successivo regolamento di attuazione di governo del territorio n.5/2011;
- che il Comune di Frasso Telesino con D.C.C. n.08 del 27.03.2019 ha approvato gli indirizzi programmatici da porre a base del procedimento di formazione dello strumento urbanistico comunale (PUC);
- che con determinazione n.95 del 17.06.2019 del responsabile dell'Area Edilizia privata/Urbanistica/Patrimonio è stato conferito l'incarico professionale per la progettazione del Piano Urbanistico Comunale Preliminare (preliminare di PUC), del rapporto ambientale preliminare (preliminare di VAS) e dello studio geologico preliminare del territorio, nell'ambito del procedimento di formazione del piano urbanistico comunale preliminare (preliminare di PUC) e del rapporto ambientale preliminare (preliminare di VAS) di cui alla L.R. n.16/2004 e s.m.i.
- che il Regolamento n. 5 del 04/08/2011 di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani previsti dalla L.R. n. 16/2004;
- che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 2 del citato Regolamento n. 5/2011, i Piani Urbanistici Comunali (PUC) devono essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla Direttiva 42/2001/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione del Piano;
- che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale);
- che l'autorità procedente (Amministrazione Comunale) avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la Valutazione Ambientale Strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le

disposizioni dell'articolo 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo;

- che l'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5, prevede che la Regione ed i Comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti, nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- che il parere di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 15 dello stesso decreto legislativo, è espresso come autorità competente:
  - a) dall'Amministrazione Comunale;
  - b) dalla Regione Campania per le varianti al piano territoriale regionale, per i piani territoriali di coordinamento provinciale e loro varianti;
- che l'art. 2 comma 8 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 stabilisce che *"L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata, qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 16/2004"*;
- che, per consentire l'attivazione del procedimento di formazione del PUC ai sensi della L.R. n. 16/04 e s.m.i., è necessario individuare il soggetto cui attribuire i poteri e le funzioni di Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5
- che è intenzione del Comune di Frasso Telesino procedere alla nomina dell'Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5;
- che è intenzione del Comune di Frasso Telesino procedere alla costituzione dell'ufficio di piano,

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il vigente statuto comunale,

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del competente responsabile di servizio, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

**Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano**

## **DELIBERA**

### **DI COSTITUIRE l'Ufficio di Piano secondo l'articolazione e la composizione che segue:**

- **Ufficio di piano con compiti di redazione del preliminare di PUC e VAS** composto da:
  - a) RUP – Architetto Valentino Antonio Formichella , dipendente di ruolo del comune con funzioni di responsabile dell'Area Edilizia privata/Urbanistica/patrimonio;
  - b) Progettista del documento preliminare di piano (PUC preliminare) - BOVEDAM ENGINEERING SRL, società di ingegneria incaricata dei servizi di progettazione del preliminare di PUC, del rapporto ambientale preliminare (VAS preliminare) e dello studio geologico preliminare, giusta determinazione n.95 del 17.06.2019;

**DI STABILIRE** che il soggetto cui attribuire i poteri e le funzioni di Autorità Competente VAS di cui all'art.2, comma 7 del Regolamento Regionale della Campania del 4 agosto 2011, n. 5 è individuato nella persona del Geom. Raffaele Forgione, dipendente del comune con funzioni di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e quindi con funzioni differenti da quelle in materia di urbanistica ed edilizia;

**DI RENDERE**, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

**PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS D. Lgs. 267/2000**

**(Sottoscrizione solo sull'originale)**

*REGOLARITA' TECNICA*

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Edilizia privata/Urbanistica/Patrimonio, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE.

Frasso Telesino, lì 20.06.2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Arch. Valentino Antonio FORMICHELLA

**Il presente verbale viene così sottoscritto.**

**IL SINDACO-PRESIDENTE**  
**F.TO** Pasquale Viscusi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario Maio

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE  
E COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune e che vi rimarrà per n.15 giorni consecutivi.

La stessa viene contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Frasso Telesino, 04.07.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario Maio

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 20.06.2019 PER IL SEGUENTE MOTIVO:**

X	Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000
	Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000

Frasso Telesino, 04.07.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO** Dott. Mario Maio

**La presente copia è conforme all'originale.=**  
**Frasso Telesino, 04.07.2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**- Dott. Mario Maio -**

\* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa , ai sensi dell'art.3 comma 2, D.Lgs. n.39/1993



---

**ALLEGATO n.4:**  
**DAL SITO DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE**

---



Comune di Frasso Telesino

Cerca...



Sito web istituzionale conforme alle nuove linee guida di design AgID (Agenzia per l'Italia Digitale del Governo Italiano), per i servizi web della PA.

### Amministratori



### Trasparenza



### Albo Pretorio



### Galleria Fotografica



## Calendario News

Aprile: 2021

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

« Mar

## Mese

Mese

## In Evidenza

[Coronavirus](#) 7 Aprile 2021

**5° Avviso per le istanze dei cittadini e modello di domanda per emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus COVID-19. Misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all'Ordinanza del capo Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/03/2020.**

[Allegato-A-Avviso-ai-cittadini-5](#)

[Allegato-B-Modello-di-domanda-5](#)

[Ambiente e Rifiuti, Avvisi, Dal Comune](#) 29 Marzo 2021

### AVVISO PUBBLICO



**COMUNE DI FRASSO TELESINO**  
PROVINCIA DI BENEVENTO  
Cap. 82030 - Frasso Telesino (Bn)  
Via San Rocco - 1





Comune di Frasso Telesino



P.U.C.



PRESENTAZIONE

ELABORATI

NEWS

UFFICIO DI PIANO

### PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI FRASSO TELESINO

L'Amministrazione Comunale di Frasso Telesino promuove un processo di **Pianificazione Urbanistica Partecipata**, finalizzato all'individuazione dei bisogni e delle esigenze prioritarie del territorio e dei diversi attori che vi operano.

Uno strumento fondamentale, quindi, per la redazione del **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, diventa il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, attori economici) al fine di definire obiettivi e scelte strategiche sostenibili di pianificazione.



Condividi

### Pagine correlate

P.U.C.

Ambiente e Rifiuti

Servizi Demografici – Elettorali

Finanze e Tributi

Dal Comune

Lavori Pubblici e Urbanistica

Politiche Giovanili e Scuola

Politiche Sociali e Famiglia

S.U.A.P



Comune di Frasso Telesino

Cerca...



P.U.C.



PRESENTAZIONE

ELABORATI

**NEWS**

UFFICIO DI PIANO

**NEWS P.U.C.**

[Presentazione PIANO URBANISTICO COMUNALE 12.12.2019](#)

Posted: 16 Gennaio 2020

[PUC – Un nuovo Piano Urbanistico Comunale per il Comune di FRASSO TELESINO](#)

Posted: 5 Dicembre 2019



Condividi

## Pagine correlate

P.U.C.

Ambiente e Rifiuti

Servizi Demografici – Elettorali

Finanze e Tributi

Dal Comune

Lavori Pubblici e Urbanistica

Politiche Giovanili e Scuola

Politiche Sociali e Famiglia

S.U.A.P.



Comune di Frasso Telesino

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

Comune di FRASSO TELESINO (BN)

**L'Amministrazione Comunale di Frasso Telesino promuove un processo di Pianificazione Urbanistica Partecipata,** finalizzato all'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e alla condivisione delle scelte da porre a base del disegno di sviluppo del territorio comunale.

Pertanto, **intende coinvolgere tutti i soggetti** che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, operatori economici, ecc...) e che sono invitati a partecipare fin da questa fase iniziale della pianificazione, indicando problemi e soluzioni in merito ai seguenti tematismi:

1. riqualificazione dell'ambito urbano da perseguire attraverso il minimo consumo di suolo, il consolidamento della residenzialità e il rafforzamento del sistema degli spazi pubblici;
2. tutela e valorizzazione dell'abitato storico, dei siti di interesse ambientale, del paesaggio rurale e delle produzioni agricole di pregio;
3. sviluppo ed integrazione della filiera ambiente – turismo – produzioni tipiche – artigianato locale;
4. efficientamento energetico del patrimonio edilizio e promozione delle energie rinnovabili;
5. valorizzazione del tessuto produttivo;
6. quant'altro ritenuto di interesse generale.

**Tutti gli interessati sono invitati a partecipare all'incontro che si terrà**

**GIOVEDÌ 12 dicembre – ore 16:30**

**Sala Consiliare**

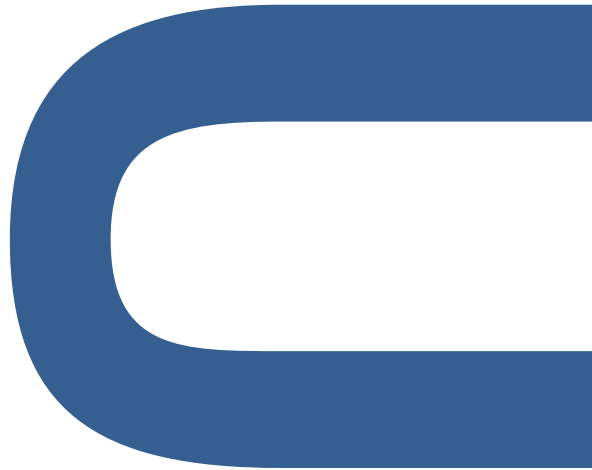
**A seguire tavolo tecnico riservato ai professionisti.**

---

**ALLEGATO n.5:  
IL QUESTIONARIO GUIDA**

---

## QUESTIONARIO GUIDA



L'Amministrazione Comunale di Frasso Telesino promuove un processo di **Pianificazione Urbanistica Partecipata**, finalizzato all'individuazione dei bisogni e delle esigenze prioritarie del territorio e dei diversi attori che vi operano.

Uno strumento fondamentale, quindi, per la redazione del **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, diventa il coinvolgimento di tutti i soggetti che, a vario titolo, si configurano come "portatori di interesse" (cittadini, associazioni, attori economici) al fine di definire obiettivi e scelte strategiche sostenibili di pianificazione

*Un nuovo piano per*

***FRASSO TELESINO***



## Modalità di compilazione

Il questionario è individuale e va compilato in ogni sua parte.

Al fine di una lettura chiara, chiediamo di rispettare le indicazioni di compilazione di seguito riportate:

- utilizzare una penna ed evitare la matita;
- apporre una X nelle apposite caselle;
- qualora lo spazio previsto non fosse sufficiente, è possibile utilizzare fogli bianchi sui quali va riportato un numero di riferimento. Lo stesso numero va riportato nella corrispondente sezione del questionario.

Se si dispone di studi o documentazioni utili per la definizione del Piano urbanistico comunale, si prega di allegarli in formato cartaceo o digitale.

Il questionario può essere compilato anche in forma anonima.

Qualora lo si volesse, si possono indicare qui di seguito i dati personali:

Nome.....  
Cognome.....  
Età.....  
Professione.....  
E-mail.....  
in qualità di legale rappresentante  
di.....  
con sede.....  
E-mail.....

### Note alla compilazione

Nella compilazione del seguente questionario dovranno essere evitate questioni che attengono a vicende personali relative a vertenze con la Pubblica Amministrazione, con imprese o con altri cittadini.

# FRASSO TELESINO

**oggi**



## 1. Quanto è soddisfatto di ciascuno dei seguenti aspetti?

Per ciascuno dei seguenti aspetti esprimere un giudizio da 1 (molto soddisfatto) a 6 (per nulla soddisfatto)

Grado decrescente della soddisfazione

Quanto è soddisfatto di:	MOLTO SODDISFATTO 1	ABBASTANZA SODDISFATTO 2	DISCRETAMENTE SODDISFATTO 3	PARZIALMENTE SODDISFATTO 4	POCO SODDISFATTO 5	PER NULLA SODDISFATTO 6
a) Dimensione e qualità delle abitazioni						
b) Disponibilità di abitazioni nel mercato locale						
c) Possibilità di accedere al mercato delle abitazioni e dei suoli						
d) Opportunità di lavoro presenti						
e) Qualità e quantità dell'ambiente naturale (aree verdi, fiumi, ecc..)						
f) Qualità e funzionalità dell'ambiente costruito (edifici, strade, piazze, ecc...)						
g) Quantità e qualità degli spazi verdi attrezzati per il gioco e lo sport						
h) Quantità e qualità dei percorsi pedonali e/o ciclabili						
i) Adeguatezza e qualità dell'arredo urbano e del sistema di pubblica illuminazione						
l) Manutenzione dei luoghi pubblici (strade, giardini, illuminazione, ..)						
m) Varietà e qualità dei servizi sociali						
n) Adeguatezza e qualità dei servizi sanitari						
o) Entità e qualità dei servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero						

p) Qualità delle scuole						
q) Qualità dei servizi di trasporto pubblico (scuola bus,....)						
r) Qualità dell'aria						
s) Qualità dei corsi d'acqua superficiali						
t) Qualità della rete di smaltimento delle acque chiare e scure						
u) Gestione dei rifiuti urbani						
v) Gestione del traffico urbano						
w) Disponibilità di parcheggi						
z) Gestione urbanistica da parte dell'Amministrazione Comunale						

N.B.: Nel caso di risposte comprese tra le colonne 4 e 6, specificarle ragioni della non completa soddisfazione o dell'insoddisfazione indicando nelle righe seguenti le carenze segnalate e la domanda di beni e servizi da prendere in considerazione.

a)	
b)	
c)	
d)	
e)	
f)	
g)	
h)	
i)	
l)	
m)	
n)	
o)	
p)	
q)	
r)	
s)	
t)	
u)	
v)	
w)	
z)	


## 2.a Quali sono le risorse presenti in modo significativo sul territorio, quali quelle meno incisive e quali quelle carenti?

Indicare una o più risorse

Risorse	SIGNIFICATIVE	NON INCISIVE	CARENTI
Diffusione e qualità del sistema commerciale			
Consistenza e qualità del sistema produttivo			
Presenza di servizi di rango superiore			
Presenza di risorse ambientali			
Presenza di tradizioni culturali e religiose			
Presenza di un patrimonio storico, culturale			
Consistenza turistica			
Altro (specificare)			

## 2.b Quali settori economici giudica maggiormente incidenti sull'economia locale?

Per ciascuno dei seguenti settori esprimere un giudizio da 1 (molto incidente) a 6 (per nulla incidente)

Grado di incidenza  


Settore	MOLTO INCIDENTE					PER NULLA INCIDENTE
	1	2	3	4	5	6
a) Agricoltura						
b) Commercio						
c) Artigianato						
d) Industria						
e) Servizi						
f) Turismo						
g) Altro (specificare)						

N.B.: Nel caso di risposte comprese tra la colonne 4 e 6, specificare i motivi del giudizio poco favorevole e indicare le possibili soluzioni da adottare da parte della Pubblica Amministrazione.

a)	
b)	
c)	
d)	
e)	
f)	
g)	

### 3. Quali sono le maggiori criticità di Frasso Telesino?

Indicare una o più criticità

Criticità	
Traffico e mobilità urbana	
Accessibilità e fruizione del centro storico	
Difficoltà di parcheggio	
Mancanza di verde pubblico attrezzato	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale	
Scarsa tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	
Scarsa sicurezza	
Scarsa ricettività turistica	
Problematiche legate alla gestione dei rifiuti	
Inquinamento acustico	
Inquinamento da campi elettromagnetici	
Dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, voragini, allagamenti,.....)	
Carenza di servizi (specificare quali)	
Scarsa offerta abitativa (specificare di che dimensione e tipologia di alloggi si ha necessità e in che zone del territorio A, B, C, D, E).	
Altro (specificare)	

#### 4. Quali sono le problematiche a cui il governo comunale dovrebbe dare priorità?

Per ciascuna priorità esprimere un giudizio da 1 (molto rilevante) a 6 (per nulla rilevante)

Grado decrescente di rilevanza

Priorità	MOLTO RILEVANTE					POCO RILEVANTE
	1	2	3	4	5	6
Gestione dei rifiuti						
Gestione del traffico urbano						
Potenziamento del sistema produttivo						
Potenziamento del sistema commerciale						
Potenziamento del sistema turistico						
Riqualificazione del tessuto storico consolidato						
Riqualificazione del tessuto urbano di più recente formazione						
Riqualificazione del territorio agricolo						
Carenza di alloggi						
Carenza di parcheggi						
Carenza di strutture ricettive per i giovani						
Carenza di strutture ricettive per gli anziani						
Carenza di strutture sportive						
Carenza di strutture turistiche						
Carenza di spazi verdi attrezzati						
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale - paesaggistico						
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - archeologico - artistico - culturale						
Uso e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili su scala territoriale						
Se vuole, può indicare ulteriori priorità						

N.B. Approfondire le due maggiori priorità indicando la precisa domanda che la Pubblica Amministrazione dovrebbe soddisfare.

### 5.a Ritieni che esistano aree dismesse e/o degradate?

Indicare le aree dismesse e/o degradate. Se vuole, può anche sintetizzarne il motivo.

Aree dismesse e/o degradate	
Aree dismesse	
Aree degradate	



## 5.b Ritiene che esistano luoghi non vivibili e meno significativi?

Indicare le aree non vivibili e meno significative. Se vuole, può anche sintetizzarne il motivo.

Luoghi non vivibili e meno significativi	
Luoghi non vivibili	
Luoghi meno significativi	

## 6. Di quali beni di importanza storica, culturale, ricreativa, paesaggistica, ambientale si dovrebbe tener conto nella pianificazione urbanistica e in quali modi?

Indicare le realtà di importanza rilevante. Se si vuole, si può anche sintetizzarne il motivo.

Realtà di importanza rilevante	
Importanza storica	
Importanza culturale	
Importanza ricreativa e sociale	
Importanza paesaggistica	
Importanza ambientale	
Altro	

## 7. Come giudica la vivibilità del suo paese?

Indicare una sola alternativa

Vivibilità	
Molto piacevole	
Abbastanza piacevole	
Vorrei vivere altrove	
Non so	

# FRASSO TELESINO



***domani***

## 8. Quali sono le azioni che vorrebbe fossero realizzate?

Evitare le questioni attinenti a vertenze private sia con la Pubblica Amministrazione che con altri soggetti.

Ad esempio:

- riqualificazione urbanistica ed ambientale delle aree dismesse e/o degradate;
- rifunzionalizzazione dei luoghi non vivibili e meno significativi;
- tutela e valorizzazione del centro storico;
- nuovi parcheggi
- nuove aree attrezzate per il gioco e per lo sport o rifunzionalizzazione di quelle esistenti;
- nuovi parcheggi nel centro storico;
- nuovi parcheggi in ambito urbano;
- potenziamento delle aree produttive (industriali, commerciali, artigianali)
- creazione di nuovi spazi pubblici urbani (aree pedonali, piazze, pista ciclabile .....)
- valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturalistico - ambientale – paesaggistico;
- valorizzazione e salvaguardia del patrimonio storico - archeologico - artistico – culturale;
- costituzione di un parco agricolo per la valorizzazione delle coltivazioni di pregio;
- uso e sviluppo di fonti energetiche rinnovabili su scala territoriale;
- quantità di alloggi da immettere sul mercato , dimensione media, localizzazione e costi limite.


## 9. Quali sono le azioni che **NON** vorrebbe fossero realizzate?

Evitare le questioni prettamente di carattere personale e le problematiche circoscritte.


## 10. Riflessioni finali: idee, sogni, ricordi, messaggi, slogan per Frasso Telesino

--

**ELABORAZIONE:**

**BOVEDAM ENGINEERING SRL**

Ing. Feliciano Cefalo

Via A. Zazo, 6 – 82100, Benevento

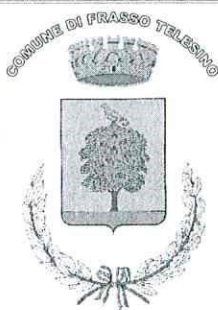
Tel / Fax: 0824 311369 – 0824 319056

e.mail: [ingfelicianocefalo@gmail.com](mailto:ingfelicianocefalo@gmail.com)

---

**ALLEGATO n.6:  
CONVOCAZIONE AUDIZIONI**

---



# COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

AREA EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA/ PATRIMONIO

Via San Rocco n.1 - 82030 Frasso Telesino (Bn)

Tel. 0824/973024 – Fax 0824/973025 – P.E.C.: [utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it](mailto:utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it)

Prof. n.

7380

del 06.12.2019

Spett.le:

Albo pretorio Comune di Frasso Telesino (BN)

a) **Organizzazioni sociali e culturali:**

- **ACU**

Email: [segnalazioni@associazioneacu.org](mailto:segnalazioni@associazioneacu.org)

- **Adiconsum**

Email: [comunicazioni@adiconsum.it](mailto:comunicazioni@adiconsum.it)

Email: [benevento@adiconsum.it](mailto:benevento@adiconsum.it)

- **Adoc**

Email: [info@adoc.org](mailto:info@adoc.org)

Email: [adoc@uilbenevento.it](mailto:adoc@uilbenevento.it)

- **Altroconsumo**

Email: [pr@altroconsumo.it](mailto:pr@altroconsumo.it)

- **Cittadinanzattiva**

Email: [mail@cittadinanzattiva.it](mailto:mail@cittadinanzattiva.it)

Email: [campania@cittadinanzattiva.it](mailto:campania@cittadinanzattiva.it)

- **Codacons**

Email: [ufficiolegale@codacons.org](mailto:ufficiolegale@codacons.org)

Email: [codaconsbn@tin.it](mailto:codaconsbn@tin.it)

Email: [codaconsteleseterme@gmail.com](mailto:codaconsteleseterme@gmail.com)

- **Confconsumatori**

Email: [confconsbenevento@libero.it](mailto:confconsbenevento@libero.it)

- **Federconsumatori**

Email: [federconsumatori@federconsumatori.it](mailto:federconsumatori@federconsumatori.it)

Email: [federconsumatori.bn@gmail.com](mailto:federconsumatori.bn@gmail.com)

Email: [federconsumatori.b@alice.it](mailto:federconsumatori.b@alice.it)

- **Acli-Lega Consumatori**

Email: [aclibn@pec.it](mailto:aclibn@pec.it)

[legaconsumatoribn@hotmail.it](mailto:legaconsumatoribn@hotmail.it)

[napoli@legaconsumatori.it](mailto:napoli@legaconsumatori.it)

- **Movimento Consumatori**

**Sezione Benevento**

via Frosinone, 11 - 82037 Telese Terme (BN)

[benevento@movimentoconsumatori.it](mailto:benevento@movimentoconsumatori.it)

- **Movimento Difesa del Cittadino**

Email: [info@mdc.it](mailto:info@mdc.it)

Email: [benevento@mdc.it](mailto:benevento@mdc.it)

- **Unione Nazionale Consumatori**

Email: [info@consumatori.it](mailto:info@consumatori.it)

Email: [uncbenevento@alice.it](mailto:uncbenevento@alice.it)

**b) Organizzazioni ambientaliste:**

- **Acli- Anni Verdi**

Email: [anniverdi@acli.it](mailto:anniverdi@acli.it)

- **C.A.I.-Club Alpino Italiano**

Email: [benevento@pec.cai.it](mailto:benevento@pec.cai.it)

Email: [info@caibenevento.it](mailto:info@caibenevento.it)

- **C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile**

Email: [info@centrostudicts.it](mailto:info@centrostudicts.it)

- **F.A.I.- Fondo per l'Ambiente Italiano**

Email: [internet@fondoambiente.it](mailto:internet@fondoambiente.it)

- **Federnatura**

Email: [info@pro-natura.it](mailto:info@pro-natura.it)

Email: [campania@pro-natura.it](mailto:campania@pro-natura.it)

- **Greenpeace Italia**

Email: [info.it@greenpeace.org](mailto:info.it@greenpeace.org)

- **Italia Nostra**

Sez. Matese

Arch. Paolo Grillo

C/o Ugo Iannetti

Via Cila, 28

81016 Piedimonte Matese (CE)

[info@italianostra.org](mailto:info@italianostra.org)

[matese@italianostra.org](mailto:matese@italianostra.org)

Presidente

dott. Giancarlo Pignataro

Via Cristoforo Colombo 36 – 81100 Caserta

[caserta@italianostra.org](mailto:caserta@italianostra.org)

- **I.N.U.- Istituto Nazionale di Urbanistica**

Email: [fdmoccia@unina.it](mailto:fdmoccia@unina.it)

- **L'Altritalia Ambiente**

Email: [altritalia.ambiente@libero.it](mailto:altritalia.ambiente@libero.it)

- **Legambiente**

[campania@legambiente.campania.it](mailto:campania@legambiente.campania.it)

LEGAMBIENTE BENEVENTO

Via Mario Rotili 5

82100 Benevento (BN)

[legambiente.benevento@gmail.com](mailto:legambiente.benevento@gmail.com)

VALLE TELESINA

82037 Telesse Terme (BN)

[legambientevalletelesina@alice.it](mailto:legambientevalletelesina@alice.it)

San Bartolomeo In Galdo (BN)

[geoinvest1@virgilio.it](mailto:geoinvest1@virgilio.it)

- **L.I.P.U.**

Sede locale

Palazzo del Volontariato – Viale Mellusi, 68

82100 Benevento

- Email: [lipusannio@gmail.com](mailto:lipusannio@gmail.com)

- **Marevivo**

Email: [marevivo@marevivo.it](mailto:marevivo@marevivo.it)

- **T.C.I.-Touring Club Italiano**

Email: [tcinapoli@gmail.com](mailto:tcinapoli@gmail.com)

- **Terranostra**

Via XXIV Maggio, 43 Roma

Email: [terranostra@coldiretti.it](mailto:terranostra@coldiretti.it)



**V.A.S.- Associazione Verdi Ambiente e Società**

Email: [presidenza@vasonlus.it](mailto:presidenza@vasonlus.it)

Email: [vas@vasonlus.it](mailto:vas@vasonlus.it)

- **WWF Italia -World Wildlife Found**

WWF Sannio

Via N. Ciletti c/o Ist. Scol. rione Capodimonte, 32,  
82100 Benevento

[wwfsannio@gmail.com](mailto:wwfsannio@gmail.com)

Via S.Leonardo, 169

84100 SALERNO

Email: [campania@wwf.it](mailto:campania@wwf.it)

**c) Organizzazioni economico-professionali:**

- **Ordine degli Ingegneri**

Via Giustiniani ,11

82100 Benevento

Email: [info@ingegneribenevento.it](mailto:info@ingegneribenevento.it)

- **Ordine degli Architetti**

Via Traiano ,45

82100 Benevento

Email: [oappc.benevento@archiworldpec.it](mailto:oappc.benevento@archiworldpec.it)

- **Ordine degli Agronomi e Forestali**

Viale Atlantici ,25

82100 Benevento

Email: [info@odaf.bn.it](mailto:info@odaf.bn.it)

- **Ordine dei geologi**

Via Stendhal ,23

80133 Napoli

Email: [geologicampania@pec.it](mailto:geologicampania@pec.it)

- **Collegio dei Geometri**

Via Maria Pacifico

82100 Benevento

Email: [info@geometri.bn.it](mailto:info@geometri.bn.it)

- **Collegio dei Periti Agrari**

Via Antonio Mellusi, 80

82100 Benevento

Email: [collegio.benevento@pec.peritiagrari.it](mailto:collegio.benevento@pec.peritiagrari.it)

- **Collegio dei Periti Industriali**

Via S.Cristiano, 124

82100 Benevento

Email: [perind.bn@virgilio.it](mailto:perind.bn@virgilio.it)

- **Unione degli Industriali**

Piazza Colonna Vittoria,8

82100 Benevento

Email: [n.gargano@confindustria.benevento.it](mailto:n.gargano@confindustria.benevento.it)

- **Confesercenti**

Via Ennio Goduti,27

82100 Benevento

Email: [info@confesercentisannio.it](mailto:info@confesercentisannio.it)

- **Confcommercio**

Piazza Castello,2

82100 Benevento

Email: [confcommerciobenevento@legalmail.it](mailto:confcommerciobenevento@legalmail.it)

- **CNA**

- Viale Mellusi,36  
82100 Benevento  
Email: [cnabenevento@virgilio.it](mailto:cnabenevento@virgilio.it)
- **Confartigianato**  
Via Meomartini, 80  
82100 Benevento  
Email: [carmelalombardi@alice.it](mailto:carmelalombardi@alice.it)
  - **Confagricoltura**  
Unione Prov.le Agricoltura  
Viale dei Rettori,38  
82100 Benevento  
Email: [benevent@confagricoltura.it](mailto:benevent@confagricoltura.it)
  - **Coldiretti**  
Via Vetrone  
82100 Benevento  
Email: [clemente.barbato@coldiretti.it](mailto:clemente.barbato@coldiretti.it)
  - **Associazione Nazionale Costruttori Edili**  
Via Vittorio Colonna,8  
82100 Benevento  
Email: [info@ance.benevento.it](mailto:info@ance.benevento.it)
  - **Consorzio Città di San Bartolomeo – Centro**  
Commerciale Naturale  
Via P. Circelli, 179  
82028 San Bartolomeo in Galdo (BN)  
Email: [certificata@pec.cittadisambartolomeo.it](mailto:certificata@pec.cittadisambartolomeo.it)
  - **C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori della Campania)**  
Via delle Puglie,30/b  
82100 Benevento  
Email: [benevento@cia.it](mailto:benevento@cia.it)

**d) Organizzazioni sindacali:**

- **Spett.le CGIL**  
Via Bianchi Leonardo,9  
82100 Benevento  
Email: [benevento@flcgil.it](mailto:benevento@flcgil.it)
- **Spett.le CISL**  
82100 Benevento  
Email: [a.petrillo@cisl.it](mailto:a.petrillo@cisl.it)  
349 52 26 151
- **Spett.le UIL**  
Corso Dante ,10  
82100 Benevento  
Email: [fioravantebosco@libero.it](mailto:fioravantebosco@libero.it)
- **Spett.le UGL**  
Via Caggiano Emanuele ,6  
82100 Benevento  
Email: [uglulbenevento@pec.it](mailto:uglulbenevento@pec.it)
- **Tutti i soggetti pubblici e privati interessati**

**OGGETTO:** PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)- L.R.n. 16 /2004 – fase **Piano Preliminare**

*Invito rivolto alle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale e di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, per l'individuazione delle esigenze prioritarie della comunità locale e per la condivisione delle scelte da porre a base del disegno di sviluppo del territorio comunale.*

**L'AUTORITA' PROCEDENTE INVITA**

- le organizzazioni in indirizzo, unitamente a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, a partecipare all'incontro consultivo fissato per il giorno 12 dicembre 2019, ore 16:30 presso la Sala Consiliare;
- le organizzazioni in indirizzo ad indicare suggerimenti, proposte, osservazioni, attraverso la compilazione del questionario disponibile on line, da restituire all'Autorità Procedente entro il termini di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso.

L'Amministrazione valuterà i suggerimenti, le proposte e le osservazioni pervenute per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio, anche ai fini della VAS, e per valutare i possibili effetti significativi sull'ambiente indotti dalle scelte di piano.

Frasso Telesino, 6 dicembre 2019

L'AUTORITÀ PROCEDENTE  
Amministrazione Comunale

Sindaco Viscusi Pasquale



IL RUP –UFFICIO DI PIANO  
Arch. Formichella Valentino Antonio

